



Unioncamere
Unione Italiana delle
Camere di Commercio,
Industria, Artigianato
e Agricoltura



Ministero del Lavoro
e della Previdenza Sociale
Ufficio Centrale OFPL



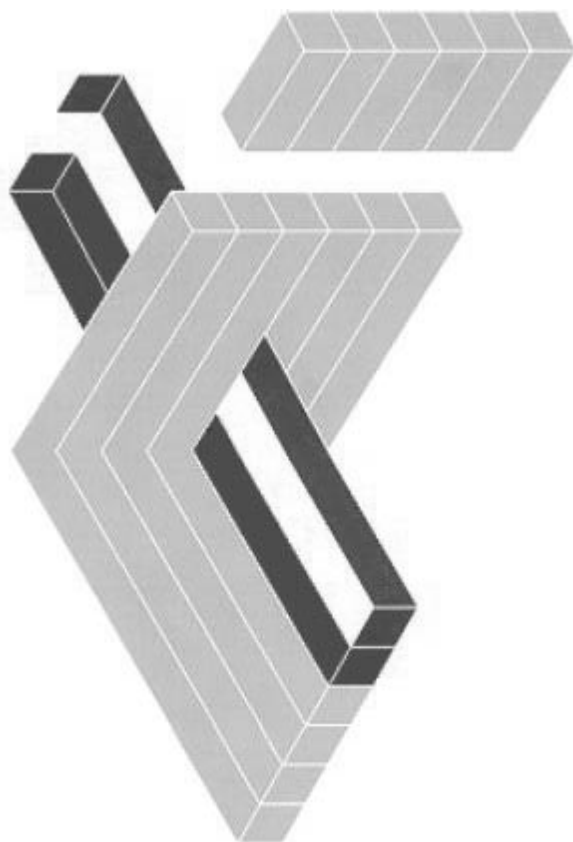
Camera di Commercio
Industria Artigianato
Agricoltura di TRENTO

Progetto Excelsior

Sistema informativo
per l'occupazione e la formazione

Sistema Informativo Excelsior

*Principali risultati per la
provincia di Trento - Anno 2002*



Con il contributo del
Fondo Sociale Europeo



Unioncamere
Unione Italiana delle
Camere di Commercio,
Industria, Artigianato
e Agricoltura



Ministero del Lavoro
e della Previdenza Sociale
Ufficio Centrale OFPL



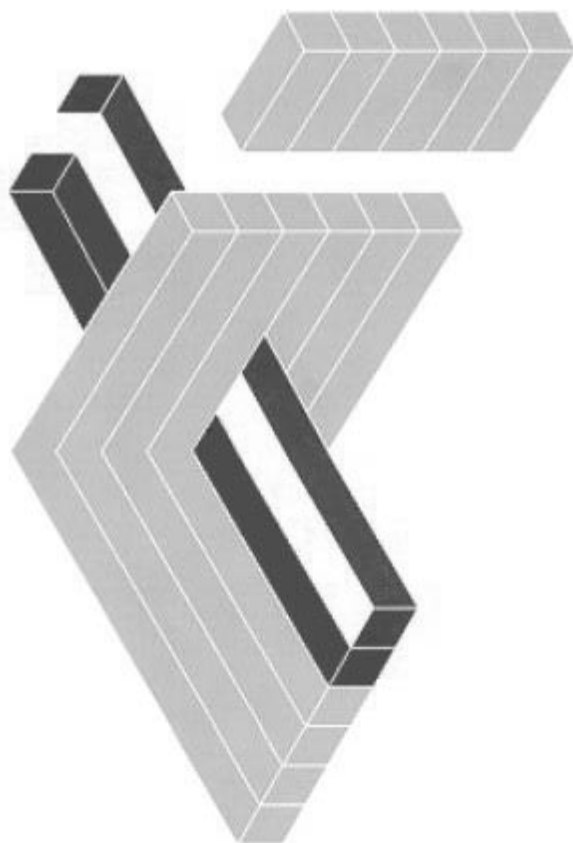
Camera di Commercio
Industria Artigianato
Agricoltura di TRENTO

Progetto Excelsior

Sistema informativo
per l'occupazione e la formazione

Sistema Informativo Excelsior

*Principali risultati per la
provincia di Trento - Anno 2002*



luglio 2002



Con il contributo del
Fondo Sociale Europeo



Unioncamere
Unione Italiana delle
Camere di Commercio,
Industria, Artigianato
e Agricoltura

starnet

la rete degli uffici studi
e statistica delle camere di commercio

Sulla rete degli Uffici Studi e Statistica delle Camere di Commercio italiane, delle Unioni regionali e di Unioncamere

www.starnet.unioncamere.it

è possibile consultare la banca dati **Excelsior** nazionale, come pure la banca dati **Jobtel**, dedicata all'orientamento al lavoro.

La presente pubblicazione si trova nella medesima rete sotto "*statistiche provinciali*", selezionando "*Trento*".

PRESENTAZIONE

Il problema dell'incontro tra domanda ed offerta di lavoro è sicuramente di grande rilevanza per un armonico sviluppo economico e sociale. Le Camere di Commercio - con il coordinamento dell'Unioncamere - hanno voluto dare il proprio contributo all'approfondimento di alcuni aspetti cruciali del problema, realizzando un Sistema informativo permanente sull'occupazione e la formazione denominato Excelsior.

La presente pubblicazione riassume i risultati ottenuti per la provincia di Trento dall'indagine svolta nel 2001 e riguarda la domanda di lavoro espressa dalle imprese nei suoi vari aspetti caratterizzanti.

Excelsior può quindi costituire uno strumento informativo prezioso per il sistema della formazione in tutte le sue articolazioni per far sì che l'offerta di percorsi formativi conosca con dati attendibili l'effettiva domanda di professioni da parte delle imprese. Lo studio si rivolge anche direttamente agli studenti, alle famiglie ed ai lavoratori per fornire elementi sicuramente utili alla costruzione di percorsi professionali realmente spendibili sul mercato del lavoro.

Ulteriori informazioni sulla Banca Dati si possono avere consultando il sito Internet www.starnet.unioncamere.it.

Si ringraziano tutte le imprese che hanno partecipato alla realizzazione dell'indagine, senza la cui attiva collaborazione non sarebbe stato possibile realizzare il progetto.

IL PRESIDENTE

Adriano Dalpez

INTRODUZIONE

1. Il Progetto Excelsior

Il Sistema Informativo Excelsior e la relativa indagine annuale sui fabbisogni di professionalità delle imprese si collocano ormai stabilmente all'interno del Sistema Informativo del Lavoro; l'indagine rappresenta una fonte statistica ricorrente per la conoscenza del mercato del lavoro e in particolare per la conoscenza di flussi di entrata e uscita previsti dalle imprese, e ancora per la conoscenza di tutta una serie di caratteristiche associate alle assunzioni previste dalle imprese (tipo di figura, titolo di studio, ecc...).

In un quadro ancora incompleto delle conoscenze sul mercato del lavoro il Progetto Excelsior intende operare attraverso la gestione di un "sistema informativo" capace di fornire una conoscenza aggiornata, sistematica ed affidabile della consistenza e della distribuzione territoriale, dimensionale e per attività economica della domanda di figure professionali espressa dalle imprese.

I principali obiettivi del Progetto Excelsior si confermano essere:

- **la misurazione della domanda effettiva di professioni nei diversi bacini territoriali del lavoro** (in generale definiti dall'unità amministrativa provinciale, ma con approfondimenti relativi a micro-aree territoriali e a settori/comparti produttivi specifici), in modo da fornire un supporto informativo a quanti - enti pubblici o soggetti privati - devono orientare l'offerta di lavoro verso le esigenze espresse dalla domanda e facilitare l'incontro diretto e puntuale tra l'offerta stessa e la domanda da parte delle imprese;
- **il supporto nell'orientamento delle scelte dei decisori istituzionali** in materia di politiche della formazione scolastica e professionale, nonché degli operatori della formazione a tutti i livelli, offrendo informazioni dettagliate sui bisogni di professionalità espressi dalle imprese per il breve e medio periodo.

L'organizzazione, la metodologia e i risultati puntuali della prima e seconda indagine (realizzate rispettivamente nel 1997 e 1998) - le prime indagini condotte a livello nazionale dopo le sperimentazioni degli anni precedenti - hanno tracciato una direzione concreta per ridurre lo squilibrio informativo sul fronte della domanda di lavoro e delle professioni. La terza indagine (1999) ha ampliato le previsioni al settore agricolo-zootecnico e ha altresì sperimentato, per le imprese di tutti i settori, la misurazione ex-post della dinamica professionale relativa all'anno precedente all'indagine.

La quarta indagine (2000) ha introdotto tre elementi innovativi:

- **lo spostamento del periodo dell'indagine** da aprile-maggio a novembre-dicembre, periodo ritenuto da molte imprese più consono alla formulazione di previsioni circa la probabile evoluzione occupazionale;
- **la riduzione dell'arco temporale di previsione** da due anni ad uno solo (nella fattispecie il 2001) tenendo conto delle difficoltà, anche in questo caso riscontrate da diverse imprese, soprattutto quelle di minore dimensione, a formulare previsioni per 18-24 mesi;
- **una maggior attenzione ai sistemi economici provinciali** che ha consentito di ottenere dati significativi a livello di settori e/o comparti di attività economiche caratterizzanti i singoli sistemi provinciali.

La quinta indagine (2001), i cui principali risultati sono qui presentati, ha confermato interamente l'impianto descritto. Tra le ulteriori innovazioni vanno ricordati alcuni affinamenti nel questionario di indagine, che hanno consentito in taluni casi una **più precisa codifica delle figure professionali** indicate dalle imprese e, conseguentemente, la piena adozione della classificazione ISCO-88 quale griglia espositiva dei risultati finali (sino al livello di maggior dettaglio degli *unit groups*).

Va ricordato infine il proseguimento della sperimentazione relativa alle previsioni di entrata nella Pubblica Amministrazione e ai movimenti previsti nel segmento del lavoro autonomo: pur con diverse metodologie rispetto a quelle seguite per l'occupazione dipendente privata ci si avvia ormai a completare il quadro generale delle previsioni relative alle tendenze occupazionali e professionali nel nostro Paese.

2. Il campo di osservazione e l'articolazione del sistema informativo Excelsior

Il campo di osservazione della quinta indagine sulla domanda di lavoro è rappresentato dall'universo delle imprese private iscritte al Registro delle Imprese delle Camere di Commercio che, alla data del 31.12.1999, avevano almeno un dipendente, con l'esclusione:

- delle unità operative della pubblica amministrazione,
- delle aziende pubbliche del settore sanitario,
- delle unità scolastiche e universitarie pubbliche,
- delle organizzazioni associative.

Da tale insieme sono state ovviamente escluse le imprese nel frattempo cessate e si è al tempo stesso cercato di inserire imprese sorte dopo tale data, soprattutto di grande dimensione o potenzialmente tali, suscettibili cioè di esprimere quote rilevanti di nuova occupazione.

Per le imprese di maggiori dimensioni (con almeno 100 dipendenti) ci si è inoltre posti l'obiettivo di aggiornare l'universo di partenza con dati più recenti, ad esempio rilevando l'apertura di nuove unità provinciali, già avvenuta al momento dell'indagine o prevista successivamente.

Pur non essendo tenute all'iscrizione nel Registro Imprese sono state considerate ai fini dell'indagine le attività professionali per le quali esiste l'obbligo di iscrizione in albi tenuti da ordini o collegi professionali. In genere si tratta di "studi professionali" considerati nell'universo di riferimento, se rilevata la presenza di almeno un dipendente.

Alcune sezioni di attività economica risultano non completamente rilevate, in particolare la sezione delle attività monetarie e finanziarie, dalla quale va esclusa la Banca d'Italia e quella relativa ai trasporti e comunicazioni per le quali non sono comprese le Poste e le aziende municipalizzate operanti in alcuni capoluoghi di provincia, non iscritte allo stato attuale al Registro Imprese. Questo vale anche per alcune aziende municipalizzate che operano nel campo della raccolta e dello smaltimento di rifiuti e della depurazione di acque. Tuttavia si sottolinea che tale numero di imprese si va progressivamente riducendo dal momento che diverse imprese municipalizzate si iscrivono al Registro Imprese a seguito di trasformazioni in società di capitali.

Anche quest'anno nel campo di osservazione del Progetto Excelsior rientra il settore agricolo-zootecnico, limitatamente alle imprese con almeno un dipendente. I dati relativi alle previsioni per l'anno 2002 saranno contenuti in uno specifico volume di prossima pubblicazione.

Le unità considerate sono l'impresa, l'unità locale e l'unità provinciale. Le definizioni delle suddette unità sono coerenti con quelle utilizzate dall'ISTAT ^[1].

Per **impresa** si intende infatti l'attività economica svolta da un soggetto (individuale o collettivo) che la esercita in maniera professionale e organizzata al fine della produzione o dello scambio di beni o di servizi.

Per **unità locale** si intende l'impianto (o corpo di impianti) situato in un dato luogo e variamente denominato (stabilimento, laboratorio, negozio, ristorante, ufficio, ecc.) in cui viene effettuata la produzione o la distribuzione di beni o la prestazione di servizi.

Per **unità provinciale** si intende l'insieme delle unità locali della stessa impresa operanti in una provincia. I relativi addetti corrispondono alla somma degli addetti operanti nella provincia.

Le imprese iscritte al Registro delle Imprese al 31.12.1999 e appartenenti alle sezioni incluse nel campo di osservazione erano circa 5.595.000, di cui 4.503.000 mila nei settori extra agricoli e 1.092.000 nell'agricoltura e nella pesca. Non tutte erano attive alla data di riferimento, né di tutte erano valorizzate le variabili di stratificazione - attività economica, numero di addetti dipendenti e indipendenti, indirizzo delle unità locali - necessarie per la costruzione del disegno campionario.

Per identificare le imprese che si potevano considerare attive e quelle che, avendo almeno un addetto dipendente, erano comprese nel campo di osservazione, nonché per completare ed eventualmente correggere le informazioni sulle variabili di stratificazione, si è proceduto al confronto puntuale tra le posizioni del Registro e quelle di altre anagrafi amministrative i cui dati confluiscono nel REA, Repertorio delle notizie Economiche e Amministrative, connesso al Registro delle Imprese e tenuto presso ciascuna Camera di Commercio. In particolare, sono stati utilizzati i dati dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (INPS) e dell'Istituto Nazionale Assicurazione Infortuni sul Lavoro (INAIL).

L'attività di integrazione statistica dei diversi archivi amministrativi ha portato alla definizione di:

- **elenchi di imprese e di unità provinciali**, corredate delle variabili di stratificazione: attività economica, numero di addetti e di dipendenti, localizzazione (regione e province), forma giuridica ed età dell'impresa;
- **tabelle relative alla struttura delle imprese**, delle unità locali e provinciali e dei relativi addetti al 31.12.1999, per attività economica, dimensione, localizzazione, forma giuridica (queste tabelle hanno un contenuto informativo di per sé rilevante ed al tempo stesso - nella versione relativa alle unità provinciali con dipendenti - hanno costituito la base per le operazioni di riporto all'universo dei risultati dell'indagine Excelsior).

3. Modalità e organizzazione dell'indagine presso le imprese

Le modalità e l'organizzazione della quinta indagine previsionale sulla domanda di lavoro per il 2002 non si discostano in modo sostanziale da quelle seguite nelle precedenti indagini, così da garantire il maggior grado di omogeneità e confrontabilità dei dati.

Il questionario di indagine è stato somministrato alle imprese nei mesi di novembre e

^[1] Le definizioni di impresa e di unità locale corrispondono nella sostanza a quelle utilizzate a livello europeo da Eurostat (si veda il Regolamento 696/93 relativo alle unità statistiche per l'osservazione e l'analisi del sistema produttivo dell'Unione europea).

dicembre 2001 (per alcune grandi imprese nel mese di gennaio 2002). Al fine di conoscere l'evoluzione dell'occupazione delle imprese intervistate é stato rilevato lo stock al 31.12.2000, i movimenti in entrata e in uscita effettivamente avvenuti nell'anno 2001 e le previsioni dei movimenti per l'anno 2002.

L'indagine - come da tradizione - ha seguito due distinte modalità di rilevazione:

- la prima, **per le imprese fino a 250 dipendenti** attraverso intervista telefonica (con adozione della metodologia C.A.T.I.) rivolta a oltre 90.000 imprese, precedentemente selezionate e rispondenti ai requisiti di significatività statistica del disegno campionario;
- la seconda, seguita per tutte **le imprese con oltre 250 dipendenti**, con intervista diretta e assistenza alla compilazione a cura degli uffici studi e statistica delle Camere di Commercio; l'universo relativo a queste imprese é risultato, a livello nazionale, pari a circa 3.000 imprese.

4. La struttura del questionario di indagine

Il questionario proposto alle imprese attraverso intervista telefonica ed intervista diretta é stato articolato in cinque sezioni:

- **sezione 1:** Situazione dell'occupazione e previsioni fino al 31.12.2002
- **sezione 2:** Figure professionali dipendenti in entrata nel 2002
- **sezione 3:** Motivi di non assunzione dichiarati dalle imprese che non prevedono assunzioni di lavoratori dipendenti
- **sezione 4:** Personale con contratti atipici nell'anno 2001
- **sezione 5:** Formazione di personale avvenuta nel 2001

Limitatamente alle imprese plurilocalizzate con oltre 100 dipendenti, il questionario ha proposto una ulteriore sezione:

- **sezione 6:** Entrate e uscite previste nel 2002 distintamente per unità provinciali.

Nella **sezione 1** del questionario viene rilevato lo stock degli occupati al 31.12.2000 e i movimenti in entrata e uscita avvenuti nel 2001 e previsti dall'impresa per l'anno 2002.

La **sezione 2** riguarda le caratteristiche delle figure professionali segnalate in assunzione da parte dell'impresa, ed è stata quindi proposta solo alle imprese che prevedevano assunzioni di lavoratori dipendenti nell'anno 2002, distintamente per ogni figura professionale richiesta.

La **sezione 3** é riservata alle imprese che hanno dichiarato nella sezione 1 di non prevedere assunzioni. In questo caso all'impresa viene chiesto di indicare il motivo principale per cui non intende assumere.

Con la **sezione 4** si è rilevata la presenza nell'impresa, durante l'anno 2001, di lavoratori con contratto atipico (in particolare: dipendenti a tempo determinato, lavoratori interinali, dipendenti part-time a tempo indeterminato e collaboratori coordinati e continuativi con attività prevalente nell'impresa) e l'ammontare degli stessi alla data del 31.12.2001.

La **sezione 5** ha rilevato l'attività formativa promossa dall'impresa nel 2001 a favore dei propri dipendenti (per i principali livelli di inquadramento) e il relativo costo sostenuto.

Nella **sezione 6** - come detto in precedenza riservata alle imprese con oltre 100 dipendenti - le imprese plurilocalizzate dovevano indicare la suddivisione delle entrate avvenute nel 2001 e previste nel 2002 per ognuna delle province in cui l'impresa operava con proprie unità locali.

5. I controlli delle risposte "on line" e i controlli di coerenza "ex post"

Tutti i questionari sono stati controllati per verificare la coerenza tra le diverse informazioni rilevate. Tali controlli sono stati effettuati sia sui dati quantitativi (numero di addetti, numero di entrate, ecc...), sia sui dati qualitativi (professioni segnalate, titoli di studio, ecc.). Durante l'intervista telefonica (o in fase di registrazione di questionari di imprese sopra i 250 dipendenti) è stata effettuata automaticamente "on line" la verifica circa:

- la "quadratura" dei dati quantitativi proposti nelle diverse sezioni del questionario (ad esempio si è controllato se il numero di entrate previste, indicate nella sezione 1 del questionario, fosse uguale alla somma delle figure professionali elencate nella sezione 2, nella quale si richiedono le caratteristiche dettagliate di queste ultime);
- la coerenza delle informazioni di tipo qualitativo sulle caratteristiche delle figure professionali richieste (ad esempio si è controllata la coerenza tra la professione ed il titolo di studio, tra l'età e l'esperienza richiesta, ecc...).

Per quanto riguarda le imprese con almeno 100 dipendenti i questionari pervenuti sono stati controllati puntualmente, anche in relazione ad elementi desumibili da altre fonti (siti web aziendali, portale Infoimprese.it, visure camerali, articoli di giornale, fonti ed elenchi settoriali o territoriali).

I questionari delle imprese con oltre 100 dipendenti che non hanno risposto all'indagine sono stati ricostruiti attraverso il reperimento di informazioni tratte da fonti esterne, dai registri amministrativi (Registro Imprese, in primo luogo) e dai questionari di indagine degli anni precedenti.

La stima delle variabili d'indagine mancanti è stata ottenuta anche sulla base di parametri tratti da imprese simili. Inoltre, particolare attenzione è stata posta nella verifica di coerenza dei questionari relativi ad imprese oggetto di trasformazioni (es. fusioni, scorpori, acquisizioni di impresa, ecc...).

6. Il disegno campionario, i riporti all'universo e la significatività dei risultati

La ricostruzione dell'universo delle imprese, delle unità locali e dei principali caratteri di stratificazione (dimensione, localizzazione e attività economica) a livello di singola impresa ha consentito di disporre di dati analitici utili per stratificare adeguatamente l'universo di indagine.

Sui diversi strati (domini), stabiliti a priori, per i quali si è calcolato il numero delle imprese, delle unità locali provinciali e degli addetti dipendenti, si sono determinate le numerosità campionarie; ciascun dominio è stato ottenuto incrociando:

- 27 settori di attività economica;
- 4 classi dimensionali stabilite in base al numero di dipendenti (1-9 dipendenti, 10-49, 50-249, 250 ed oltre)
- 20 regioni.

Come nell'indagine precedente la definizione del campione a livello provinciale ha privilegiato settori "tipici" e caratterizzanti l'economia provinciale e ha escluso settori non significativi. I settori di attività variano di conseguenza da una provincia all'altra, risultando in alcuni casi molto analitici in riferimento ad una specifica attività economica.

In sede di indagine unità non rispondenti sono state sostituite con unità che presentavano la minima "distanza" dall'unità campionata, distanza opportunamente calcolata su una batteria di variabili di stratificazione.

La frazione campionaria sondata sull'universo effettivo delle imprese è stata pari all'8,5% per le imprese con meno di 100 dipendenti ed al 48,5% per quelle con 100-249 dipendenti intervistate telefonicamente; è risultata pari al 64% circa per quelle di dimensione maggiore (rispetto al totale delle imprese dell'universo).

7. La classificazione delle professioni

L'impianto della classificazione delle figure professionali utilizzato nell'ultima edizione dell'indagine non si discosta da quello delle precedenti indagini. Come noto si tratta di una "metaclassificazione" che, oltre a garantire un approccio metodologico fortemente dinamico - del tipo bottom up - intende al tempo stesso facilitare la rilevazione, solitamente complessa, delle figure professionali e rendere pertanto possibile il ricorso all'intervista telefonica.

In base a questa "metaclassificazione" - che ha alla base un vocabolario delle professioni elementari di circa 2.000 voci annualmente aggiornate anche sulla base delle indicazioni dell'indagine - la definizione della figura professionale elementare è stata ottenuta incrociando tra loro le modalità di quattro variabili:

- il settore di attività economica dell'impresa;
- l'area funzionale (amministrazione, marketing, logistica, produzione, ecc.) in cui la figura professionale viene inserita;
- il livello di istruzione ed il titolo di studio specifico;
- il livello di inquadramento.

I titoli di studio specifici vengono distinti all'interno dei seguenti livelli di istruzione: a) titoli universitari; b) diplomi di scuola media superiore; c) qualifiche di istruzione professionale (3 anni); d) qualifiche di formazione professionale (2 anni). Viene inoltre considerata la "scuola dell'obbligo" come livello minimo di istruzione.

Va osservato che, in questa fase di riforma del sistema scolastico, la percezione degli imprenditori su quale debba considerarsi il livello formativo minimo può aver comportato alcune disomogeneità rispetto alle precedenti indagini.

Quanto ai livelli di inquadramento dei lavoratori dipendenti sono state considerate, per favorire confronti omogenei, le seguenti classiche categorie: dirigenti; quadri e impiegati; operai, apprendisti e personale generico.

L'impostazione adottata garantisce la massima flessibilità nella elaborazione e nella esposizione dei risultati: infatti i microdati contenenti i risultati dell'indagine riportati all'universo sono riferibili ad ognuna delle voci considerate. È così possibile riaggregare le voci elementari secondo qualsiasi criterio rispondente a diverse esigenze di analisi.

Il presente volume - così come le basi-dati complete distribuite su cdrom o su Internet - si concentra peraltro su modalità espositive di taglio tipicamente statistico, anche al fine di favorire la confrontabilità dei risultati con altre indagini (es. Indagine trimestrale sulle Forze Lavoro).

In particolare viene riconfermata l'adozione della classificazione europea ISCO-88, già utilizzata nella scorsa indagine, giungendo ora a garantire una corrispondenza sino al massimo dettaglio (quarto digit). Le descrizioni associate ad alcuni codici sono state adattate rispetto a quelle previste da ISCO nel 1988, sia al fine di renderle più esplicite sia per indicare eventuali integrazioni spesso conseguenti a gruppi professionali non presenti o poco sviluppati all'epoca.

In alcuni casi, al fine di garantire un maggior dettaglio informativo e al tempo stesso una maggiore omogeneità espositiva, si sono introdotte ulteriori disaggregazioni di figure, che risultano immediatamente individuabili grazie alla presenza di un codice a 5 digit (es. 3419.1).

La scelta di spingere la corrispondenza con la classificazione ISCO sino al massimo dettaglio ha portato, rispetto alle precedenti edizioni, ad alcuni affinamenti:

- la suddivisione di alcune figure professionali secondo l'area disciplinare o il settore di attività: è il caso degli ingegneri, dei progettisti o dei tecnici di produzione;
- la più rigorosa definizione di figure appartenenti ad una stessa area funzionale, caratterizzate da livelli di specializzazione non omogenei: è il caso delle figure dell'area amministrativa per le quali ad esempio "assistente amministrativo" indica una figura con requisiti formativi e di esperienza più elevati di un "addetto all'amministrazione" o "addetto alla fatturazione" (e perciò classificabili rispettivamente nel grande gruppo 3 e 4).

Al fine di facilitare un confronto su basi omogenee dei principali dati con quelli della scorsa indagine, alcune tavole del volume propongono la rielaborazione di questi ultimi secondo la suddetta corrispondenza.

Si precisa che nel grande gruppo 1 relativo a "dirigenti e direttori" si è preferito inserire, a partire da quest'anno, solo figure con chiara prevalenza del livello di inquadramento "dirigente". Ne deriva, rispetto al passato, una parziale riduzione della consistenza di questo gruppo.

Inoltre si è confermata la scelta di non inserire nessuna figura nel gruppo "13" relativo ai general manager di piccole imprese, sia per la prevalente posizione di lavoro non dipendente di tali figure (tipicamente l'imprenditore stesso) sia per la difficoltà di applicare le definizioni indicate da ISCO. Tali figure sono state di norma collocate nel grande gruppo 2.

I risultati dell'indagine si prestano ad essere presentati in modo molto agevole secondo altre classificazioni, prima tra tutte quella recentemente adottata dall'ISTAT (CP 2001).

I dati resi disponibili dal sistema informativo Excelsior si prestano ad essere riaggregati anche secondo "raggruppamenti professionali omogenei" finalizzati, ad esempio, a cogliere le filiere professionali a prescindere da una rigida esposizione di natura statistica. Su questo aspetto, anche in relazione all'evoluzione della nomenclatura di base, Excelsior segue un approccio dinamico cercando di migliorare progressivamente la modalità espositiva dei risultati. La riaggregazione delle figure in gruppi subisce quindi affinamenti progressivi anche in relazione alla valutazione delle variabili (titoli di studio, livello di inquadramento, esperienza, nonché le descrizioni in chiaro indicate dalle imprese per una certa figura) che vengono dichiarate per ogni figura professionale nel corso di ciascuna edizione dell'indagine.

8. I dati presentati nel volume

Nel presente volume di sintesi sono riportati i principali risultati dell'indagine Excelsior 2002; i dati analitici sono consultabili su Internet.

Il volume si articola in 6 sezioni:

Sezione 1 Movimenti occupazionali previsti dalle imprese nel 2002

Sezione 2 Assunzioni previste nel 2002: principali caratteristiche

Sezione 3 Assunzioni previste nel 2002: le professioni ed i titoli di studio richiesti

Sezione 4 Movimenti ed assunzioni previsti dalle imprese artigiane nel 2002

Sezione 5 Le imprese che non prevedono assunzioni nel 2002: i motivi

Sezione 6 Sintesi dei risultati per la provincia di Trento

9. Indicazioni e avvertenze relative alle sezioni

Sezione 1 - Movimenti occupazionali previsti dalle imprese nel 2002

In questa sezione i dati relativi ai movimenti previsti dalle imprese (entrate e uscite) ed ai relativi saldi occupazionali sono articolati per settori di attività economica e per classi dimensionali dell'impresa; si tratta di informazioni di tipo generale in grado di offrire però un quadro completo delle dinamiche occupazionali e del loro impatto sulla struttura economica.

Nella sezione vengono proposte anche informazioni relative alle unità provinciali che prevedono assunzioni nel 2002 e le assunzioni di personale stagionale così da approfondire il quadro generale dei flussi riguardanti il mercato del lavoro.

Sezione 2 - Assunzioni previste nel 2002: principali caratteristiche

Nella sezione 2 vengono proposte una serie di tavole statistiche riferite alle assunzioni part-time e alle assunzioni di personale proveniente da paesi extracomunitari, alle forme contrattuali indicate dalle imprese, alle difficoltà di reperimento, alla necessità o meno di esperienza, ecc....

La conoscenza di alcune delle principali caratteristiche relative alle assunzioni segnalate dalle imprese rappresenta infatti un elemento qualificante dell'indagine Excelsior.

E ciò appare ancora più importante, in presenza di un mercato del lavoro sempre meno strutturato, nel quale vanno diffondendosi nuove forme di rapporti di lavoro e nuove regolamentazioni; e ancora in un mercato sempre più aperto a lavoratori extracomunitari.

Sezione 3 - Assunzioni previste nel 2002: le professioni ed i titoli di studio richiesti

La sezione 3 presenta i dati relativi alle assunzioni per l'anno 2002 con riferimento ai livelli di istruzione (dai titoli universitari fino alla scuola dell'obbligo) ed agli indirizzi formativi.

Le tavole statistiche fanno riferimento ad alcune caratteristiche richieste dalle imprese e associate al livello ed all'indirizzo formativo richiesto; informazioni utili soprattutto per i soggetti che operano nella formazione e si occupano di formazione.

Sezione 4 - Movimenti ed assunzioni previsti dalle imprese artigiane nel 2002

Il questa sezione specificatamente riservata al "settore artigianato" sono inserite alcune tavole statistiche già presenti nella sezione 1, ma qui riferite alle sole imprese artigiane le cui previsioni presentano valori e tendenze in alcuni casi diversi rispetto al contesto generale.

Sezione 5 - Le imprese che non prevedono assunzioni nel 2002: i motivi

L'unica tavola della sezione riporta la quota percentuale delle imprese (per settore e classi dimensionali) che hanno dichiarato di non assumere personale nel 2002 e i motivi di tale orientamento.

Sezione 6 - Sintesi dei risultati per la provincia di Trento

* * *

EXCELSIOR 2002

Provincia di Trento

Tavole statistiche

Sezione 1

Movimenti occupazionali previsti dalle imprese nel 2002

Tavola 1

Saldo occupazionale e tasso di variazione previsto dalle imprese* per il 2002 per settore di attività e classe dimensionale

Provincia di Trento

	SALDO PREVISTO AL 31.12.2002 (v.a.)				TASSO DI VARIAZIONE PREVISTO NEL 2002			
	Dipendenti				Dipendenti			
	1-9	10-49	50 e oltre	Totale	1-9	10-49	50 e oltre	Totale
TOTALE	2.333	669	- 69	2.933	7,4	2,4	- 0,1	2,3
INDUSTRIA	992	325	15	1.332	8,8	2,1	0,1	2,8
Alimentare e bevande	45	21	7	73	7,3	2,0	0,5	2,3
Tessile, abbigliamento, cuoio e calzature	25	15	- 30	10	8,8	2,2	- 1,3	0,3
Legno e mobili, cartaria, editoriale e altre industrie manifatturiere	147	72	20	239	9,0	3,7	0,9	4,0
- legno e mobili	114	42	2	158	11,4	5,4	0,8	7,8
Estrattiva, chimica e gomma, lavorazione metalli e produzione energia	183	90	5	278	8,7	2,0	0,1	2,2
- lavorazione minerali non metalliferi	37	9	1	47	8,7	1,3	0,2	3,0
- prodotti in metallo	124	58	1	183	11,6	2,9	0,1	4,0
Meccanica, elettrica ed elettronica, mezzi di trasporto	64	3	- 14	53	7,4	0,2	- 0,2	0,6
Costruzioni	528	124	27	679	9,1	2,3	1,6	5,3
SERVIZI	1.341	344	- 84	1.601	6,7	2,8	- 0,2	2,0
Commercio dettaglio e ingrosso	222	102	54	378	3,5	2,4	1,0	2,4
Alberghi, ristorazione, servizi turistici e trasporti	662	167	- 371	458	8,9	4,3	- 1,2	1,1
- alberghi, ristoranti e servizi turistici	528	123	13	664	8,4	4,4	0,9	6,3
- trasporti e attività postali	134	44	- 384	- 206	11,6	3,9	- 1,3	- 0,6
Credito e assicurazioni, informatica e telecomunicazioni e altri servizi alle imprese	319	90	156	565	6,6	3,0	2,1	3,7
- credito, assicurazioni, servizi operativi alle imprese	55	11	- 72	- 6	9,1	0,9	- 2,4	- 0,1
Servizi alle persone, istruzione e servizi sanitari privati	138	- 15	77	200	9,7	- 1,2	3,0	3,9

(*) L'universo delle imprese considerato è rappresentato dalle imprese attive con almeno un dipendente.
Il segno (-) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.
Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2002

Tavola 2

Saldo occupazionale e tasso di variazione previsto dalle imprese per il 2002 per settore di attività, classe dimensionale e livello di inquadramento

Provincia di Trento

	SALDO PREVISO AL 31.12.2002 (v.a.)				TASSO DI VARIAZIONE PREVISTO NEL 2002			
	Dirigenti	Quadri, imp. e tecnici	Operai e pers. non qualific.	Totale	Dirigenti	Quadri, imp. e tecnici	Operai e pers. non qualific.	Totale
TOTALE	8	456	2.469	2.933	0,8	1,0	3,2	2,3
INDUSTRIA	- 1	132	1.201	1.332	- 0,3	1,4	3,3	2,8
Alimentare e bevande	0	7	66	73	0,0	0,9	2,8	2,3
Tessile, abbigliamento, cuoio e calzature	- 1	- 6	17	10	- 2,0	- 0,9	0,6	0,3
Legno e mobili, cartaria, editoriale e altre industrie manifatturiere	0	34	205	239	0,0	2,9	4,3	4,0
- legno e mobili	0	14	144	158	0,0	5,6	8,1	7,8
Estrattiva, chimica e gomma, lavorazione metalli e produzione energia	0	36	242	278	0,0	1,2	2,5	2,2
- lavorazione minerali non metalliferi	0	3	44	47	0,0	1,1	3,5	3,0
- prodotti in metallo	- 1	19	165	183	- 5,6	2,4	4,3	4,0
Meccanica, elettrica ed elettronica, mezzi di trasporto	0	0	53	53	0,0	0,0	0,9	0,6
Costruzioni	0	61	618	679	0,0	3,8	5,5	5,3
SERVIZI	9	324	1.268	1.601	1,4	0,9	3,1	2,0
Commercio dettaglio e ingrosso	1	201	176	378	1,6	2,4	2,3	2,4
Alberghi, ristorazione, servizi turistici, trasporti	8	- 159	609	458	2,9	- 0,9	2,4	1,1
- alberghi, ristoranti e servizi turistici	0	46	618	664	0,0	4,4	6,6	6,3
- trasporti e attività postali	8	- 205	- 9	- 206	2,9	- 1,3	- 0,1	- 0,6
Credito e assicurazioni, informatica e telecomunicazioni e altri servizi alle imprese	0	241	324	565	0,0	2,4	6,8	3,7
- credito, assicurazioni, servizi operativi alle imprese	0	- 13	7	- 6	0,0	- 0,3	5,7	- 0,1
Servizi alle persone, istruzione e servizi sanitari privati	0	41	159	200	0,0	1,7	5,8	3,9
CLASSE DIMENSIONALE								
1-9 dipendenti	0	490	1.843	2.333	0,0	5,5	8,2	7,4
10-49 dipendenti	2	157	510	669	1,3	1,8	2,7	2,4
50 dipendenti e oltre	6	- 191	116	- 69	0,7	- 0,6	0,3	- 0,1

Il segno (-) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.
Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2002

Tavola 3

Dipendenti delle imprese al 31.XII.2001, movimenti e tassi previsti nel 2002 per settore di attività e classe dimensionale

Provincia di Trento

	DIPENDEN. 31.12.2001 (v.a.)	MOVIMENTI PREVISTI AL 31.12.2002			TASSI PREVISTI NEL 2002		
		Entrate	Uscite	Saldo	Entrate	Uscite	Saldo
TOTALE	126.813	8.686	5.753	2.933	6,8	4,5	2,3
INDUSTRIA	47.054	2.796	1.464	1.332	5,9	3,1	2,8
Alimentare e bevande	3.220	199	126	73	6,2	3,9	2,3
Tessile, abbigliamento, cuoio e calzature	3.345	141	131	10	4,2	3,9	0,3
Legno e mobili, cartaria, editoriale e altre industrie manifatturiere	5.950	332	93	239	5,6	1,6	4,0
- legno e mobili	2.022	175	17	158	8,7	0,8	7,8
Estrattiva, chimica e gomma, lavorazione metalli e produzione energia	12.781	570	292	278	4,5	2,3	2,2
- lavorazione minerali non metalliferi	1.560	108	61	47	6,9	3,9	3,0
- prodotti in metallo	4.629	246	63	183	5,3	1,4	4,0
Meccanica, elettrica ed elettronica, mezzi di trasporto	8.857	448	395	53	5,1	4,5	0,6
Costruzioni	12.901	1.106	427	679	8,6	3,3	5,3
SERVIZI	79.759	5.890	4.289	1.601	7,4	5,4	2,0
Commercio dettaglio e ingrosso	15.996	1.031	653	378	6,4	4,1	2,4
Alberghi, ristorazione, servizi turistici e trasporti	43.347	2.504	2.046	458	5,8	4,7	1,1
- alberghi, ristoranti e servizi turistici	10.475	1.539	875	664	14,7	8,4	6,3
- trasporti e attività postali	32.872	965	1.171	-206	2,9	3,6	-0,6
Credito e assicurazioni, informatica e telecomunicazioni e altri servizi alle imprese	15.248	1.938	1.373	565	12,7	9,0	3,7
- credito, assicurazioni, servizi operativi alle imprese	4.853	158	164	-6	3,3	3,4	-0,1
Servizi alle persone, istruzione e servizi sanitari privati	5.168	417	217	200	8,1	4,2	3,9
CLASSE DIMENSIONALE							
1-9 dipendenti	31.335	3.482	1.149	2.333	11,1	3,7	7,4
10-49 dipendenti	27.780	1.485	816	669	5,3	2,9	2,4
50 dipendenti e oltre	67.698	3.719	3.788	—	5,5	5,6	—

Il segno (—) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2002

Tavola 4

Unità locali provinciali che prevedono assunzioni nel 2002 per settore di attività e classe dimensionale

Provincia di Trento

	CLASSE DIMENSIONALE (valori %)			
	1-9 dip.	10-49 dip.	50 dip. e oltre	Totale
TOTALE	24,0	48,5	71,0	28,7
INDUSTRIA	26,4	51,8	75,2	33,6
Alimentare e bevande	19,8	66,1	68,2	31,6
Tessile, abbigliamento, cuoio e calzature	27,9	66,7	85,7	46,6
Legno e mobili, cartaria, editoriale e altre industrie manifatturiere	23,0	50,0	66,7	29,2
- legno e mobili	27,3	59,6	66,7	32,0
Estrattiva, chimica e gomma, lavorazione metalli e produzione energia	29,1	40,0	80,0	35,7
- lavorazione minerali non metalliferi	37,5	33,3	85,7	38,3
- prodotti in metallo	32,2	49,5	80,0	38,9
Meccanica, elettrica ed elettronica, mezzi di trasporto	24,7	75,6	74,0	42,2
Costruzioni	27,7	50,8	72,4	31,9
SERVIZI	23,0	45,0	67,7	26,3
Commercio dettaglio e ingrosso	12,0	44,6	60,6	16,7
Alberghi, ristorazione, servizi turistici e trasporti	33,7	44,7	73,1	35,4
- alberghi, ristoranti e servizi turistici	33,4	47,0	85,7	34,9
- trasporti e attività postali	35,7	38,6	64,5	38,0
Credito e assicurazioni, informatica e telecomunicazioni e altri servizi alle imprese	22,0	37,8	63,2	25,0
- credito, assicurazioni, servizi operativi alle imprese	24,6	22,0	50,0	27,8
Servizi alle persone, istruzione e servizi sanitari privati	24,1	67,2	93,3	30,7

Il segno (—) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.
Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2002

Tavola 5

Assunzioni di personale stagionale previste dalle imprese per il 2002 per settore di attività e classe dimensionale

Provincia di Trento

	STAGIONALI PREVISTI NEL 2002 (v.a.)			
	Dipendenti			
	1-9	10-49	50 e oltre	Totale
TOTALE	6.506	2.181	1.935	10.622
INDUSTRIA	240	290	237	767
Alimentare e bevande	52	36	48	136
Tessile, abbigliamento, cuoio e calzature	—	—	19	20
Legno e mobili, cartaria, editoriale e altre industrie manifatturiere	19	21	24	64
- legno e mobili	13	16	—	33
Estrattiva, chimica e gomma, lavorazione metalli e produzione energia	18	18	93	129
- lavorazione minerali non metalliferi	12	—	5	19
- prodotti in metallo	—	15	22	40
Meccanica, elettrica ed elettronica, mezzi di trasporto	32	—	52	87
Costruzioni	119	211	—	331
SERVIZI	6.266	1.891	1.698	9.855
Commercio dettaglio e ingrosso	511	476	561	1.548
Alberghi, ristorazione, servizi turistici e trasporti	5.560	1.234	852	7.646
- alberghi, ristoranti e servizi turistici	5.514	992	336	6.842
- trasporti e attività postali	46	242	516	804
Credito e assicurazioni, informatica e telecomunicazioni e altri servizi alle imprese	60	135	178	373
- credito, assicurazioni, servizi operativi alle imprese	—	—	48	52
Servizi alle persone, istruzione e servizi sanitari privati	135	46	107	288

Il segno (—) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

(*) I valori indicati si riferiscono al valore minimo previsto di extracomunitari stagionali assunti nel 2002.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2002

Sezione 2

Assunzioni previste nel 2002: principali caratteristiche

Tavola 6

Assunzioni previste dalle imprese per il 2002 per grandi gruppi professionali (secondo la classificazione ISCO), settore di attività e classe dimensionale

Provincia di Trento

	Totale assunzioni 2002 (v.a.)	di cui: (valori %)							
		dirigenti e direttori	profes. intellett. scient.	profes. interm. tecniche	prof. esec. ammin. e gestione	profes. vendita serv.fam.	operai specializz. (*)	condutt. impianti e macch.	person. non qualif.
TOTALE	8.686	0,3	4,0	7,7	9,9	23,1	28,0	11,7	15,5
INDUSTRIA	2.796	0,1	1,6	10,6	5,0	0,6	53,5	18,8	9,8
Alimentare e bevande	199	0,0	2,0	8,5	12,6	6,0	29,1	33,7	8,0
Tessile, abbigliamento, cuoio e calzature	141	0,0	3,5	7,1	21,3	0,0	19,9	47,5	0,7
Legno e mobili, cartaria, editoriale e altre industrie manifatturiere	332	0,0	0,6	11,1	4,8	0,0	38,9	33,1	11,4
- legno e mobili	175	0,0	0,6	8,0	0,0	0,0	58,3	13,7	19,4
Estrattiva, chimica e gomma, lavorazione metalli e produzione energia	570	0,2	2,1	14,4	7,4	0,0	41,8	30,0	4,2
- lavorazione minerali non metalliferi	108	0,0	0,0	5,6	9,3	0,0	47,2	29,6	8,3
- prodotti in metallo	246	0,0	0,0	16,7	8,5	0,0	62,2	10,2	2,4
Meccanica, elettrica ed elettronica, mezzi di trasporto	448	0,4	4,7	15,2	1,8	0,9	53,8	17,6	5,6
Costruzioni	1.106	0,0	0,0	7,4	1,7	0,0	72,6	2,9	15,4
SERVIZI	5.890	0,3	5,1	6,3	12,2	33,8	15,8	8,3	18,2
Commercio dettaglio e ingrosso	1.031	0,1	2,4	4,4	4,3	74,3	6,2	0,0	8,3
Alberghi, ristorazione, servizi turistici e trasporti	2.504	0,3	2,9	3,8	14,1	42,8	1,5	17,5	17,1
- alberghi, ristoranti e servizi turistici	1.539	0,0	2,4	2,9	2,5	66,7	0,6	0,0	24,8
- trasporti e attività postali	965	0,7	3,7	5,2	32,6	4,7	2,9	45,4	4,8
Credito e assicurazioni, informatica e telecomunicazioni e altri servizi alle imprese	1.938	0,5	8,7	6,8	15,4	1,3	42,8	0,5	24,0
- credito, assicurazioni, servizi operativi alle imprese	158	3,8	17,7	19,6	53,8	0,0	0,0	0,0	5,1
Servizi alle persone, istruzione e servizi sanitari privati	417	0,2	8,2	24,0	4,6	31,2	0,0	10,1	21,8
CLASSE DIMENSIONALE									
1-9 dipendenti	3.482	0,0	3,9	6,7	7,8	30,9	29,0	7,9	13,7
10-49 dipendenti	1.485	0,1	2,6	12,5	7,5	17,6	27,7	9,6	22,3
50 dipendenti e oltre	3.719	0,5	4,6	6,6	12,7	18,0	27,1	16,1	14,4

Il segno (—) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

(*) In questo grande gruppo sono stati inseriti i giardinieri e i vivaisti anche se classificati da ISCO nella categoria 6113 (Lavoratori specializzati nell'agricoltura e nella pesca)

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2002

Tavola 7

Assunzioni previste dalle imprese per il 2002 per tipo di contratto, settore di attività e classe dimensionale

Provincia di Trento

	TOTALE ASSUNZIONI 31.12.2002 (v.a.)	TIPO DI CONTRATTO (valori %)				
		Tempo indeterm.	CFL	Tempo determin.	Appren- distato	Altri contratti
TOTALE	8.686	60,3	13,4	19,7	5,8	0,7
INDUSTRIA	2.796	64,0	11,7	17,2	6,5	0,5
Alimentare e bevande	199	48,2	14,1	25,6	11,1	1,0
Tessile, abbigliamento, cuoio e calzature	141	34,0	11,3	51,1	0,0	3,5
Legno e mobili, cartaria, editoriale e altre industrie manifatturiere	332	59,0	17,5	8,4	15,1	0,0
- legno e mobili	175	52,0	11,4	10,3	26,3	0,0
Estrattiva, chimica e gomma, lavorazione metalli e produzione energia	570	59,8	14,7	21,9	3,0	0,5
- lavorazione minerali non metalliferi	108	79,6	5,6	14,8	0,0	0,0
- prodotti in metallo	246	69,9	10,6	14,6	4,5	0,4
Meccanica, elettrica ed elettronica, mezzi di trasporto	448	66,3	13,8	16,3	2,7	0,9
Costruzioni	1.106	73,4	7,1	12,0	7,4	0,1
SERVIZI	5.890	58,6	14,3	20,8	5,5	0,8
Commercio dettaglio e ingrosso	1.031	39,6	28,7	19,2	12,3	0,2
Alberghi, ristorazione, servizi turistici e trasporti	2.504	54,2	15,6	27,5	2,1	0,7
- alberghi, ristoranti e servizi turistici	1.539	52,9	11,3	32,4	3,3	0,1
- trasporti e attività postali	965	56,2	22,5	19,6	0,1	1,7
Credito e assicurazioni, informatica e telecomunicazioni e altri servizi alle imprese	1.938	77,0	6,6	13,5	2,4	0,4
- credito, assicurazioni, servizi operativi alle imprese	158	58,2	30,4	9,5	0,0	1,9
Servizi alle persone, istruzione e servizi sanitari privati	417	46,5	6,2	19,2	23,3	4,8
CLASSE DIMENSIONALE						
1-9 dipendenti	3.482	54,7	11,5	23,4	10,1	0,3
10-49 dipendenti	1.485	68,2	13,3	13,6	4,6	0,3
50 dipendenti e oltre	3.719	62,5	15,3	18,7	2,3	1,3

Il segno (—) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2002

Tavola 8

Assunzioni previste dalle imprese per il 2002 considerate di difficile reperimento e motivi della difficoltà, per settore di attività e classe dimensionale

Provincia di Trento

	ASSUNZIONI CONSIDERATE DI DIFFICILE REPERIMENTO		MOTIVI DELLA DIFFICOLTA' DI REPERIMENTO (valori %)				
	TOTALE 2002 (v.a.)	% sul totale assunzioni	Mancanza strutture formative	mancanza qualific. necess.	livelli retrib. non adeguati alle aspett.	ridotta presenza figura	altri motivi
TOTALE	3.652	42,0	2,4	29,1	1,3	54,2	13,1
INDUSTRIA	1.676	59,9	3,0	40,1	2,7	47,2	6,9
Alimentare e bevande	101	50,8	6,9	35,6	0,0	31,7	25,7
Tessile, abbigliamento, cuoio e calzature	71	50,4	2,8	18,3	1,4	77,5	0,0
Legno e mobili, cartaria, editoriale e altre industrie manifatturiere	192	57,8	0,5	16,7	5,7	75,0	2,1
- legno e mobili	105	60,0	0,0	18,1	10,5	71,4	0,0
Estrattiva, chimica e gomma, lavorazione metalli e produzione energia	267	46,8	6,4	46,4	5,6	34,8	6,7
- lavorazione minerali non metalliferi	44	40,7	0,0	25,0	0,0	47,7	27,3
- prodotti in metallo	156	63,4	6,4	55,1	0,0	37,2	1,3
Meccanica, elettrica ed elettronica, mezzi di trasporto	196	43,8	12,2	11,2	0,5	50,0	26,0
Costruzioni	849	76,8	0,0	52,4	2,1	43,5	2,0
SERVIZI	1.976	33,5	1,8	19,7	0,0	60,2	18,3
Commercio dettaglio e ingrosso	293	28,4	0,7	52,2	0,0	37,9	9,2
Alberghi, ristorazione, servizi turistici e trasporti	686	27,4	3,2	23,2	0,0	36,3	37,3
- alberghi, ristoranti e servizi turistici	365	23,7	6,0	34,2	0,0	34,5	25,2
- trasporti e attività postali	321	33,3	0,0	10,6	0,0	38,3	51,1
Credito e assicurazioni, informatica e telecomu- nicazioni e altri servizi alle imprese	895	46,2	1,0	3,6	0,0	87,8	7,6
- credito, assicurazioni, servizi operativi alle imprese	25	15,8	0,0	48,0	0,0	48,0	4,0
Servizi alle persone, istruzione e servizi sanitari privati	102	24,5	2,9	44,1	0,0	43,1	9,8
CLASSE DIMENSIONALE							
1-9 dipendenti	1.404	40,3	3,1	40,0	2,0	43,2	11,8
10-49 dipendenti	765	51,5	2,4	45,1	0,1	35,9	16,5
50 dipendenti e oltre	1.483	39,9	1,8	10,4	1,1	74,2	12,5

Il segno (—) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2002

Tavola 9

Assunzioni previste dalle imprese per il 2002 di personale "con esperienza" e "senza esperienza", per settore di attività e classe dimensionale

Provincia di Trento

	TOTALE ASSUNZIONI 2002 (v.a.)	di cui con specifica esperienza (% sul tot.)			di cui senza specifica esperienza (% sul tot.)		
		profes- sionale	nello stesso settore	TOTALE	generica esperien. di lavoro	senza esperien.	TOTALE
TOTALE	8.686	16,8	33,6	50,5	24,6	25,0	49,5
INDUSTRIA	2.796	21,4	45,0	66,5	11,7	21,9	33,5
Alimentare e bevande	199	1,5	46,2	47,7	20,6	31,7	52,3
Tessile, abbigliamento, cuoio e calzature	141	10,6	52,5	63,1	7,8	29,1	36,9
Legno e mobili, cartaria, editoriale e altre industrie manifatturiere	332	6,3	36,7	43,1	22,6	34,3	56,9
- legno e mobili	175	0,6	38,3	38,9	21,1	40,0	61,1
Estrattiva, chimica e gomma, lavorazione metalli e produzione energia	570	11,2	43,9	55,1	14,2	30,7	44,9
- lavorazione minerali non metalliferi	108	0,9	55,6	56,5	17,6	25,9	43,5
- prodotti in metallo	246	6,5	63,8	70,3	6,1	23,6	29,7
Meccanica, elettrica ed elettronica, mezzi di trasporto	448	29,5	24,3	53,8	23,9	22,3	46,2
Costruzioni	1.106	32,9	55,3	88,2	1,0	10,8	11,8
SERVIZI	5.890	14,7	28,2	42,9	30,7	26,4	57,1
Commercio dettaglio e ingrosso	1.031	10,0	38,8	48,8	32,3	18,9	51,2
Alberghi, ristorazione, servizi turistici e trasporti	2.504	21,4	33,7	55,1	23,8	21,1	44,9
- alberghi, ristoranti e servizi turistici	1.539	18,1	41,1	59,1	22,0	18,8	40,9
- trasporti e attività postali	965	26,6	22,1	48,7	26,6	24,7	51,3
Credito e assicurazioni, informatica e telecomunica- zioni e altri servizi alle imprese	1.938	6,6	16,4	22,9	38,6	38,4	77,1
- credito, assicurazioni, servizi operativi alle imprese	158	7,0	42,4	49,4	31,0	19,6	50,6
Servizi alle persone, istruzione e servizi sanitari privati	417	23,7	23,7	47,5	31,2	21,3	52,5
CLASSE DIMENSIONALE							
1-9 dipendenti	3.482	14,6	45,6	60,3	21,7	18,0	39,7
10-49 dipendenti	1.485	31,6	39,3	70,9	14,8	14,3	29,1
50 dipendenti e oltre	3.719	13,0	20,1	33,1	31,1	35,7	66,9

Il segno (—) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2002

Tavola 10

Assunzioni previste dalle imprese per il 2002 di personale proveniente da paesi extracomunitari, per settore di attività e classe dimensionale

Provincia di Trento

	TOTALE ASSUNZIONI EXTRACOMUNITARI 2002				di cui valore minimo (valori %)		
	MINIMO (v.a.)	% sul tot. assunz.	MASSIMO (v.a.)	% sul tot. assunz.	con necessità formazione	con meno di 25 anni	senza esperienza specificata
TOTALE	1.820	21,0	2.600	29,9	46,2	22,0	42,0
INDUSTRIA	827	29,6	986	35,3	61,5	19,1	28,8
Alimentare e bevande	52	26,1	55	27,6	36,5	30,8	38,5
Tessile, abbigliamento, cuoio e calzature	30	21,3	32	22,7	63,3	3,3	66,7
Legno e mobili, cartaria, editoriale e altre industrie manifatturiere	115	34,6	123	37,0	67,8	27,8	63,5
- legno e mobili	68	38,9	68	38,9	52,9	0,0	73,5
Estrattiva, chimica e gomma, lavorazione metalli e produzione energia	157	27,5	183	32,1	33,8	25,5	44,6
- lavorazione minerali non metalliferi	41	38,0	44	40,7	53,7	34,1	75,6
- prodotti in metallo	86	35,0	100	40,7	25,6	24,4	24,4
Meccanica, elettrica ed elettronica, mezzi di trasporto	71	15,8	124	27,7	64,8	26,8	46,5
Costruzioni	402	36,3	469	42,4	73,1	12,4	5,5
SERVIZI	993	16,9	1.614	27,4	33,3	24,5	53,1
Commercio dettaglio e ingrosso	72	7,0	91	8,8	73,6	79,2	97,2
Alberghi, ristorazione, servizi turistici e trasporti	633	25,3	705	28,2	27,0	22,3	42,8
- alberghi, ristoranti e servizi turistici	474	30,8	486	31,6	26,2	29,7	49,6
- trasporti e attività postali	159	16,5	219	22,7	29,6	0,0	22,6
Credito e assicurazioni, informatica e telecomunica- zioni e altri servizi alle imprese	197	10,2	722	37,3	42,1	12,7	68,0
- credito, assicurazioni, servizi operativi alle imprese	6	3,8	6	3,8	100,0	50,0	50,0
Servizi alle persone, istruzione e servizi sanitari privati	91	21,8	96	23,0	26,4	22,0	57,1
CLASSE DIMENSIONALE							
1-9 dipendenti	929	26,7	932	26,8	46,9	29,8	28,0
10-49 dipendenti	428	28,8	501	33,7	37,9	19,6	47,0
50 dipendenti e oltre	463	12,4	1.167	31,4	52,3	60,9	65,7

(1) Il valore relativo delle assunzioni si riferisce al numero massimo di assunzioni di personale extracomunitario indicato dalle imprese
Il segno (—) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2002

Tavola 11

Assunzioni "part time" previste dalle imprese per il 2002, per settore di attività e classe dimensionale

Provincia di Trento

	ASSUNZIONI "PART TIME" 2002		di cui: (valori %)		
	(v.a.)	% sul tot. assunzioni	in imprese con meno di 50 dip.	con meno di 25 anni	senza esperienza
TOTALE	948	10,9	32,1	9,0	80,6
INDUSTRIA	48	1,7	79,2	18,8	85,4
Alimentare e bevande	10	5,0	90,0	70,0	70,0
Tessile, abbigliamento, cuoio e calzature	—	—	—	—	—
Legno e mobili, cartaria, editoriale e altre industrie manifatturiere	16	4,8	93,8	0,0	100,0
- legno e mobili	15	8,6	100,0	0,0	100,0
Estrattiva, chimica e gomma, lavorazione metalli e produzione energia	6	1,1	66,7	33,3	66,7
- lavorazione minerali non metalliferi	—	—	—	—	—
- prodotti in metallo	—	—	—	—	—
Meccanica, elettrica ed elettronica, mezzi di trasporto	5	1,1	0,0	0,0	60,0
Costruzioni	11	1,0	90,9	0,0	100,0
SERVIZI	900	15,3	29,6	8,4	80,3
Commercio dettaglio e ingrosso	95	9,2	41,1	48,4	92,6
Alberghi, ristorazione, servizi turistici e trasporti	237	9,5	59,9	3,4	62,4
- alberghi, ristoranti e servizi turistici	190	12,3	71,1	0,0	57,9
- trasporti e attività postali	47	4,9	14,9	17,0	80,9
Credito e assicurazioni, informatica e telecomunicazioni e altri servizi alle imprese	549	28,3	13,3	4,0	86,2
- credito, assicurazioni, servizi operativi alle imprese	8	5,1	100,0	25,0	100,0
Servizi alle persone, istruzione e servizi sanitari privati	19	4,6	63,2	0,0	73,7
CLASSE DIMENSIONALE					
1-9 dipendenti	234	6,7	100,0	30,3	74,4
10-49 dipendenti	70	4,7	100,0	4,3	81,4
50 dipendenti e oltre	644	17,3	0,0	1,7	82,8

Il segno (—) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.
Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2002

Sezione 3

***Assunzioni previste
nel 2002:
le professioni ed i titoli
di studio richiesti***

Tavola 12

Assunzioni previste dalle imprese per il 2002, in complesso e secondo l'esperienza richiesta, per grandi gruppi professionali (secondo la classificazione ISCO) e macrosettore di attività

Provincia di Trento

	TOTALE ASSUNZIONI PREVISTE 2002		di cui con specifica esperienza (% sul tot.)			di cui senza specifica esperienza (% sul tot.)		
	(v.a.)	%	professionale	nello stesso settore	TOTALE	generica esperien. di lavoro	senza esperien.	TOTALE
TOTALE	8.686	100,0	16,8	33,6	50,5	24,6	25,0	49,5
Dirigenti, impiegati con elevata specializzazione e tecnici	1.033	11,9	39,1	33,2	72,3	12,8	14,9	27,7
1 Dirigenti e direttori	22	0,3	22,7	59,1	81,8	0,0	18,2	18,2
2 Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	344	4,0	48,5	28,5	77,0	11,6	11,3	23,0
3 Professioni tecniche	667	7,7	34,8	34,8	69,6	13,8	16,6	30,4
Impiegati esecutivi, addetti vendite e servizi alle famiglie	2.864	33,0	15,4	41,7	57,1	21,9	21,0	42,9
4 Professioni esecutive relative all'amministrazione e gestione	856	9,9	17,9	26,4	44,3	33,2	22,5	55,7
5 Professioni relative alle vendite e ai servizi per le famiglie	2.008	23,1	14,4	48,2	62,6	17,0	20,4	37,4
Operai specializzati e conduttori di impianti e macchine	3.444	39,7	13,7	37,5	51,2	15,4	33,3	48,8
6 Operai specializzati (*)	2.429	28,0	14,6	39,7	54,3	15,5	30,2	45,7
7 Conduttori di impianti, operatori di macchinari fissi e mobili	1.015	11,7	11,5	32,3	43,8	15,4	40,8	56,2
Personale non qualificato	1.345	15,5	10,8	6,8	17,5	62,8	19,7	82,5
di cui INDUSTRIA	2.796	100,0	21,4	45,0	66,5	11,7	21,9	33,5
Dirigenti, impiegati con elevata specializzazione e tecnici	343	12,3	37,0	45,5	82,5	6,7	10,8	17,5
1 Dirigenti e direttori	—	—	—	—	—	—	—	—
2 Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	44	1,6	31,8	47,7	79,5	9,1	11,4	20,5
3 Professioni tecniche	296	10,6	37,2	45,6	82,8	6,4	10,8	17,2
Impiegati esecutivi, addetti vendite e servizi alle famiglie	156	5,6	3,2	57,1	60,3	12,2	27,6	39,7
4 Professioni esecutive relative all'amministrazione e gestione	140	5,0	2,1	58,6	60,7	12,1	27,1	39,3
5 Professioni relative alle vendite e ai servizi per le famiglie	16	0,6	12,5	43,8	56,3	12,5	31,3	43,8
Operai specializzati e conduttori di impianti e macchine	2.023	72,4	15,9	47,5	63,4	11,8	24,8	36,6
6 Operai specializzati (*)	1.497	53,5	19,9	53,8	73,7	10,3	16,0	26,3
7 Conduttori di impianti, operatori di macchinari fissi e mobili	526	18,8	4,6	29,7	34,2	16,2	49,6	65,8
Personale non qualificato	274	9,8	52,9	19,3	72,3	16,4	11,3	27,7
di cui SERVIZI	5.890	100,0	14,7	28,2	42,9	30,7	26,4	57,1
Dirigenti, impiegati con elevata specializzazione e tecnici	690	11,7	40,1	27,1	67,2	15,8	17,0	32,8
1 Dirigenti e direttori	19	0,3	10,5	68,4	78,9	0,0	21,1	21,1
2 Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	300	5,1	51,0	25,7	76,7	12,0	11,3	23,3
3 Professioni tecniche	371	6,3	32,9	26,1	59,0	19,7	21,3	41,0
Impiegati esecutivi, addetti vendite e servizi alle famiglie	2.708	46,0	16,1	40,8	56,9	22,4	20,6	43,1
4 Professioni esecutive relative all'amministrazione e gestione	716	12,2	20,9	20,1	41,1	37,3	21,6	58,9
5 Professioni relative alle vendite e ai servizi per le famiglie	1.992	33,8	14,4	48,2	62,7	17,1	20,3	37,3
Operai specializzati e conduttori di impianti e macchine	1.421	24,1	10,6	23,3	33,8	20,6	45,5	66,2
6 Operai specializzati (*)	932	15,8	6,1	17,1	23,2	23,8	53,0	76,8
7 Conduttori di impianti, operatori di macchinari fissi e mobili	489	8,3	19,0	35,2	54,2	14,5	31,3	45,8
Personale non qualificato	1.071	18,2	0,0	3,5	3,5	74,6	21,8	96,5

Il segno (—) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

(*) In questo grande gruppo sono stati inseriti i giardinieri e i vivaisti anche se classificati da ISCO nella categoria 6113 (Lavoratori specializzati nell'agricoltura e nella pesca)

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2002

Tavola 13.1

Assunzioni previste dalle imprese per il 2002 di dirigenti, impiegati, tecnici e addetti alle vendite e servizi per le famiglie, per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche

Provincia di Trento

	TOTALE ASSUNZIONI 2002 (v.a.)	di cui: (valori %)				
		in imprese con meno di 50 dip.	a tempo indeter- minato	senza esperien- specifica	di difficile reperi- mento	in sostit. di analoga figura
TOTALE	8.686	57,2	60,3	49,5	42,0	46,3
Totale dirigenti, impiegati con elevata specializz., tecnici, impiegati esecutivi e addetti alle vendite e ai servizi per le famiglie	3.897	59,5	50,6	38,9	22,3	41,4
Dirigenti e direttori	22	9,1	86,4	18,2	63,6	40,9
Altre professioni	22	9,1	86,4	18,2	63,6	40,9
Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	344	50,6	63,4	23,0	40,7	44,2
Programmatore informatici	90	44,4	86,7	11,1	42,2	52,2
Specialisti in amministrazione e contabilità	61	50,8	85,2	29,5	24,6	34,4
Specialisti aziendali in promozione, marketing e comunicazione	56	80,4	28,6	3,6	85,7	8,9
Specialisti in informatica	40	30,0	85,0	40,0	30,0	55,0
Insegnanti scuola media superiore e inferiore	26	92,3	0,0	0,0	0,0	100,0
Altre professioni	71	31,0	53,5	46,5	38,0	43,7
Professioni intermedie (tecnici)	667	63,1	69,6	30,4	30,3	31,9
Tecnici della contabilità e assimilati	190	83,2	78,4	2,1	12,1	24,2
Disegnatori CAD-CAM e assimilati	94	85,1	59,6	60,6	48,9	22,3
Tecnici di ingegneria civile	50	74,0	98,0	44,0	38,0	14,0
Istruttori tecnici e altri insegnanti specializzati	50	74,0	28,0	6,0	16,0	42,0
Tecnici e responsabili commerciali e delle vendite	49	22,4	61,2	42,9	22,4	51,0
Altre professioni	234	41,9	70,9	41,0	40,6	39,7
Professioni esecutive relative all'amministrazione e gestione	856	44,9	39,1	55,7	11,6	20,4
Impiegati amministrativi e addetti alla contabilità	371	51,5	46,1	91,1	7,0	21,8
Impiegati addetti alla gestione del magazzino	244	29,9	43,0	10,2	14,3	2,0
Operatori di sportello e altri impiegati in banche e assicurazioni	75	16,0	26,7	53,3	12,0	56,0
Addetti alla reception, alle informazioni e al call center	65	56,9	1,5	61,5	41,5	24,6
Impiegati addetti a compiti di segreteria	60	60,0	56,7	23,3	3,3	48,3
Altre professioni	41	85,4	9,8	48,8	0,0	4,9
Professioni relative alle vendite e ai servizi per le famiglie	2.008	66,6	46,5	37,4	20,7	53,0
Camerieri, operatori di mensa e assimilati	788	83,0	66,2	17,8	5,8	45,9
Addetti alle vendite: commessi e cassieri di negozio	623	41,9	31,6	54,4	18,1	66,9
Addetti alle vendite: grande distribuzione	165	57,0	15,2	44,2	56,4	42,4
Baristi e assimilati	141	97,9	34,8	66,0	67,4	68,1
Cuochi e addetti alla preparazione dei cibi	107	90,7	87,9	6,5	43,9	15,0
Altre professioni	184	50,5	25,5	53,8	11,4	56,0

Il segno (—) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.
Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2002

Tavola 13.2

Assunzioni previste dalle imprese per il 2002 di operai specializzati, conduttori di impianti e personale non qualificato, per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche

Provincia di Trento

	TOTALE ASSUNZIONI 2002 (v.a.)	di cui: (valori %)				
		in imprese con meno di 50 dip.	a tempo indeter- minato	senza esperien. specifica	di difficile reperi- mento	in sostit. di analoga figura
TOTALE	8.686	57,2	60,3	49,5	42,0	46,3
Totale operai specializzati, conduttori di impianti e personale non qualificato	4.789	55,3	68,3	58,2	58,1	50,3
Operai specializzati	2.429	58,5	73,2	45,7	74,6	48,6
Addetti specializzati nei servizi di pulizia	788	7,4	91,0	82,5	93,5	95,9
Addetti all'edilizia: muratori	473	91,3	73,8	22,6	90,5	9,5
Meccanici e riparatori di macchinari agricoli o industriali	171	67,8	56,7	44,4	42,7	40,9
Installatori impianti elettrici e elettricisti	129	96,1	79,1	0,8	21,7	67,4
Carpentieri in metallo	125	84,8	74,4	5,6	81,6	28,0
Falegnami, ebanisti e costruttori mobili e altri articoli in legno	111	95,5	29,7	63,1	51,4	27,9
Carpentieri in legno e assimilati	105	64,8	96,2	0,0	69,5	26,7
Installatori di tubazioni e idraulici	78	96,2	6,4	2,6	96,2	1,3
Costruttori e riparatori di strumenti di precisione	56	7,1	41,1	92,9	5,4	94,6
Installatori e manutentori di apparecchiature elettromeccaniche	54	79,6	53,7	35,2	38,9	1,9
Altre professioni	339	85,5	67,8	37,2	63,7	21,5
Conduttori di impianti, operatori di macchinari fissi e mobili, operai di montaggio industriale	1.015	41,2	59,6	56,2	59,5	38,8
Conducenti di autocarri pesanti e camion	324	54,0	78,4	32,7	53,1	48,8
Macchinisti ferroviari	88	0,0	48,9	100,0	100,0	0,0
Assemblatori di macchinari meccanici	53	3,8	37,7	83,0	62,3	37,7
Addetti agli impianti per la produzione della carta	50	0,0	58,0	80,0	46,0	54,0
Addetti alle macchine per la lavorazione di prodotti in plastica	49	20,4	8,2	79,6	38,8	51,0
Conduttori di macchine per movimento terra e assimilati	42	100,0	100,0	0,0	76,2	0,0
Conducenti di auto, taxi e furgoni	38	76,3	57,9	76,3	34,2	65,8
Conducenti di autobus e tram	35	20,0	71,4	31,4	88,6	80,0
Altri addetti alle macchine e assemblatori	34	58,8	11,8	64,7	79,4	2,9
Addetti alle macchine utensili: metalli	31	32,3	29,0	64,5	38,7	45,2
Altre professioni	271	45,4	56,5	63,1	56,8	35,4
Personale non qualificato	1.345	60,1	65,9	82,5	27,1	62,2
Personale non qualificato addetto ai servizi di pulizia	639	35,7	53,5	99,7	12,2	91,4
Manovali nel settore delle costruzioni edili	166	100,0	100,0	0,0	81,3	65,7
Personale non qualificato nei servizi turistici	148	99,3	38,5	79,1	14,9	35,1
Manovali industriali e addetti all'assemblaggio elementare	133	66,2	77,4	78,2	35,3	26,3
Addetti al carico / scarico delle merci	123	61,8	91,9	100,0	26,8	32,5
Altre professioni	136	76,5	77,9	94,1	36,8	12,5

Il segno (—) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2002

Tavola 14

Assunzioni previste dalle imprese per il 2002 per livello di istruzione, grandi gruppi professionali (secondo la classificazione ISCO) e macrosettore di attività

Provincia di Trento

	TOTALE ASSUNZIONI 2002 (v.a.)	di cui: (valori %)			
		titolo universitario	diploma di scuola media superiore	istruzione e qualifica profession.	scuola dell'ob- bligo
TOTALE	8.686	4,4	22,4	26,3	46,9
Dirigenti, impiegati con elevata specializzazione e tecnici	1.033	34,6	65,1	0,4	0,0
1 Dirigenti e direttori	22	95,5	4,5	0,0	0,0
2 Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzaz.	344	63,4	36,3	0,3	0,0
3 Professioni tecniche	667	17,7	81,9	0,4	0,0
Impiegati esecutivi, addetti vendite e servizi alle famiglie	2.864	0,8	33,7	26,6	38,9
4 Professioni esecutive relative all'amministrazione e gestione	856	2,8	67,5	2,5	27,2
5 Professioni relative alle vendite e ai servizi per le famiglie	2.008	0,0	19,2	36,9	43,9
Operai specializzati e conduttori di impianti e macchine	3.444	0,0	9,1	42,4	48,5
7 Operai specializzati (*)	2.429	0,0	10,7	48,0	41,3
8 Conduttori di impianti, operatori di macchinari fissi e mobili	1.015	0,0	5,1	28,9	66,0
Personale non qualificato	1.345	0,0	0,0	4,2	95,8
di cui INDUSTRIA	2.796	1,8	23,3	29,5	45,5
Dirigenti, impiegati con elevata specializzazione e tecnici	343	14,0	85,1	0,9	0,0
1 Dirigenti e direttori	—	—	—	—	—
2 Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzaz.	44	52,3	47,7	0,0	0,0
3 Professioni tecniche	296	7,4	91,6	1,0	0,0
Impiegati esecutivi, addetti vendite e servizi alle famiglie	156	0,6	48,1	3,8	47,4
4 Professioni esecutive relative all'amministrazione e gestione	140	0,7	50,0	0,0	49,3
5 Professioni relative alle vendite e ai servizi per le famiglie	16	0,0	31,3	37,5	31,3
Operai specializzati e conduttori di impianti e macchine	2.023	0,0	14,0	38,1	47,8
7 Operai specializzati (*)	1.497	0,0	15,5	40,1	44,4
8 Conduttori di impianti, operatori di macchinari fissi e mobili	526	0,0	9,9	32,5	57,6
Personale non qualificato	274	0,0	0,0	16,4	83,6
di cui SERVIZI	5.890	5,6	22,0	24,7	47,6
Dirigenti, impiegati con elevata specializzazione e tecnici	690	44,8	55,1	0,1	0,0
1 Dirigenti e direttori	19	94,7	5,3	0,0	0,0
2 Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzaz.	300	65,0	34,7	0,3	0,0
3 Professioni tecniche	371	25,9	74,1	0,0	0,0
Impiegati esecutivi, addetti vendite e servizi alle famiglie	2.708	0,8	32,8	27,9	38,4
4 Professioni esecutive relative all'amministrazione e gestione	716	3,2	70,9	2,9	22,9
5 Professioni relative alle vendite e ai servizi per le famiglie	1.992	0,0	19,1	36,9	44,0
Operai specializzati e conduttori di impianti e macchine	1.421	0,0	2,0	48,5	49,5
7 Operai specializzati (*)	932	0,0	3,0	60,8	36,2
8 Conduttori di impianti, operatori di macchinari fissi e mobili	489	0,0	0,0	24,9	75,1
Personale non qualificato	1.071	0,0	0,0	1,0	99,0

(*) In questo grande gruppo sono stati inseriti i giardinieri e i vivaisti anche se classificati da ISCO nella categoria 6113 (Lavoratori specializzati nell'agricoltura e nella pesca)

Il segno (—) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2002

Tavola 15

Assunzioni previste dalle imprese per il 2002, in complesso e secondo l'esperienza richiesta, per livello di istruzione e macrosettore di attività

Provincia di Trento

	Totale assunzioni previste 2002		di cui con specifica esperienza (%sul tot.)			di cui senza specifica esperienza (% sul tot.)			Totale assunzioni previste 2001	
	(v.a.)	(%)	professionale	nello stesso settore	Totale	generica esperien. di lavoro	senza esperien.	Totale	(v.a.)	(%)
TOTALE	8.686	100,0	16,8	33,6	50,5	24,6	25,0	49,5	7.570	100,0
Titolo universitario	381	4,4	42,3	27,6	69,8	16,0	14,2	30,2	549	7,3
Diploma di scuola media superiore	1.948	22,4	17,8	39,9	57,8	22,0	20,3	42,2	2.025	26,8
Istruzione professionale (3 anni)	873	10,1	18,6	48,6	67,1	15,9	17,0	32,9	1.252	16,5
Formazione professionale breve (2 anni)	1.409	16,2	3,1	41,9	45,0	9,5	45,5	55,0	1.081	14,3
Scuola dell'obbligo	4.075	46,9	18,4	25,1	43,5	33,7	22,8	56,5	2.663	35,2
di cui INDUSTRIA	2.796	100,0	21,4	45,0	66,5	11,7	21,9	33,5	3.123	100,0
Titolo universitario	49	1,8	57,1	14,3	71,4	10,2	18,4	28,6	97	3,1
Diploma di scuola media superiore	651	23,3	24,6	53,6	78,2	9,7	12,1	21,8	448	14,3
Istruzione professionale (3 anni)	344	12,3	8,1	66,0	74,1	7,8	18,0	25,9	605	19,4
Formazione professionale breve (2 anni)	481	17,2	6,7	58,2	64,9	17,3	17,9	35,1	471	15,1
Scuola dell'obbligo	1.271	45,5	27,6	31,2	58,8	11,6	29,6	41,2	1.502	48,1
di cui SERVIZI	5.890	100,0	14,7	28,2	42,9	30,7	26,4	57,1	4.447	100,0
Titolo universitario	332	5,6	40,1	29,5	69,6	16,9	13,6	30,4	452	10,2
Diploma di scuola media superiore	1.297	22,0	14,4	33,1	47,5	28,1	24,4	52,5	1.577	35,5
Istruzione professionale (3 anni)	529	9,0	25,3	37,2	62,6	21,2	16,3	37,4	647	14,5
Formazione professionale breve (2 anni)	928	15,8	1,3	33,4	34,7	5,5	59,8	65,3	610	13,7
Scuola dell'obbligo	2.804	47,6	14,2	22,4	36,6	43,7	19,8	63,4	1.161	26,1

Il segno (—) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2002

Tavola 16.1

Assunzioni previste dalle imprese per il 2002 per livello di istruzione, settore di attività e classe dimensionale

Provincia di Trento

	Totale assunzioni 2002 (v.a.)	Titolo universitario	Diploma		Istruzione qualifica profess.			Scuola dell'obbligo
			Totale	di cui:	Totale	di cui:		
				spec. post-diploma		istruzione profess.	qualifica profess.	
TOTALE	8.686	4,4	22,4	5,2	26,3	10,1	16,2	46,9
INDUSTRIA	2.796	1,8	23,3	2,5	29,5	12,3	17,2	45,5
Alimentare e bevande	199	1,0	18,6	5,5	9,5	1,5	8,0	70,9
Tessile, abbigliamento, cuoio e calzature	141	5,0	9,9	0,7	18,4	6,4	12,1	66,7
Legno e mobili, cartaria, editoriale e altre industrie manifatturiere	332	3,0	22,9	2,7	15,4	11,1	4,2	58,7
- legno e mobili	175	0,6	8,0	0,0	11,4	3,4	8,0	80,0
Estrattiva, chimica e gomma, lavorazione metalli e produzione energia	570	3,0	21,9	5,1	28,1	14,7	13,3	47,0
- lavorazione minerali non metalliferi	108	0,0	8,3	0,0	32,4	21,3	11,1	59,3
- prodotti in metallo	246	0,0	25,2	3,3	29,7	10,6	19,1	45,1
Meccanica, elettrica ed elettronica, mezzi di trasporto	448	2,9	30,4	4,2	46,2	16,5	29,7	20,5
Costruzioni	1.106	0,0	23,8	0,0	32,7	12,4	20,3	43,5
SERVIZI	5.890	5,6	22,0	6,5	24,7	9,0	15,8	47,6
Commercio dettaglio e ingrosso	1.031	1,8	29,1	7,9	31,3	18,1	13,2	37,7
Alberghi, ristorazione, servizi turistici e trasporti	2.504	2,7	17,7	7,0	21,0	10,6	10,4	58,6
- alberghi, ristoranti e servizi turistici	1.539	2,4	11,8	1,4	23,1	13,8	9,3	62,7
- trasporti e attività postali	965	3,2	27,2	16,1	17,6	5,5	12,1	52,0
Credito e assicurazioni, informatica e telecomunicazioni e altri servizi alle imprese	1.938	6,6	25,2	6,1	26,4	0,5	26,0	41,8
- credito, assicurazioni, servizi operativi alle imprese	158	34,8	60,1	8,9	0,0	0,0	0,0	5,1
Servizi alle persone, istruzione e servizi sanitari privati	417	28,1	15,6	1,2	23,3	16,3	7,0	33,1
CLASSE DIMENSIONALE								
1-9 dipendenti	3.482	3,3	25,4	3,9	26,8	12,7	14,2	44,4
10-49 dipendenti	1.485	2,3	26,5	5,2	13,2	7,0	6,2	58,0
50 dipendenti e oltre	3.719	6,2	18,0	6,3	31,0	8,8	22,2	44,8

Il segno (—) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2002

Tavola 16.2

Assunzioni di personale "senza esperienza specifica" previste dalle imprese per il 2002, per livello di istruzione, settore di attività e classe dimensionale

Provincia di Trento

	Totale assunzioni 2002 (v.a.)	Titolo universitario	Diploma		Istruzione qualifica profess.			Scuola dell'obbligo
			Totale	di cui:	Totale	di cui:		
				spec. post-diploma		istruzione profess.	qualifica profess.	
TOTALE	4.303	2,7	19,1	5,0	24,7	6,7	18,0	53,5
INDUSTRIA	938	1,5	15,1	2,6	27,5	9,5	18,0	55,9
Alimentare e bevande	104	1,0	10,6	3,8	7,7	2,9	4,8	80,8
Tessile, abbigliamento, cuoio e calzature	52	5,8	3,8	1,9	21,2	1,9	19,2	69,2
Legno e mobili, cartaria, editoriale e altre industrie manifatturiere	189	1,1	20,6	0,5	17,5	14,3	3,2	60,8
- legno e mobili	107	0,0	0,0	0,0	11,2	5,6	5,6	88,8
Estrattiva, chimica e gomma, lavorazione metalli e produzione energia	256	1,6	10,2	3,1	27,3	12,1	15,2	60,9
- lavorazione minerali non metalliferi	47	0,0	6,4	0,0	0,0	0,0	0,0	93,6
- prodotti in metallo	73	0,0	12,3	5,5	45,2	11,0	34,2	42,5
Meccanica, elettrica ed elettronica, mezzi di trasporto	207	1,9	21,3	4,8	65,7	13,0	52,7	11,1
Costruzioni	130	0,0	15,4	0,0	0,0	0,0	0,0	84,6
SERVIZI	3.365	3,0	20,2	5,7	23,9	5,9	18,0	52,9
Commercio dettaglio e ingrosso	528	0,2	27,5	0,4	19,7	19,3	0,4	52,7
Alberghi, ristorazione, servizi turistici e trasporti	1.124	0,9	22,2	12,5	14,4	5,6	8,8	62,5
- alberghi, ristoranti e servizi turistici	629	0,0	5,9	0,0	3,3	2,1	1,3	90,8
- trasporti e attività postali	495	2,0	43,0	28,5	28,5	10,1	18,4	26,5
Credito e assicurazioni, informatica e telecomunicazioni e altri servizi alle imprese	1.494	4,4	18,1	3,1	32,1	0,2	31,9	45,5
- credito, assicurazioni, servizi operativi alle imprese	80	32,5	57,5	2,5	0,0	0,0	0,0	10,0
Servizi alle persone, istruzione e servizi sanitari privati	219	11,4	7,3	1,4	26,9	13,7	13,2	54,3
CLASSE DIMENSIONALE								
1-9 dipendenti	1.384	1,4	25,4	3,2	7,8	3,0	4,8	65,3
10-49 dipendenti	432	0,9	19,9	1,9	10,9	4,9	6,0	68,3
50 dipendenti e oltre	2.487	3,7	15,5	6,6	36,5	9,0	27,5	44,4

Il segno (—) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2002

Tavola 17

Assunzioni previste dalle imprese per il 2002, per livello di istruzione, indirizzi formativi e caratteristiche richieste

Provincia di Trento

	Totale assunzioni 2002 (v.a.)	di cui: (valori %)						
		con necessità di ulteriore formazione (1)				richiesta conosc. lingua	richiesta conosc. informatica come	
		Totale	con corsi esterni	con corsi interni	con affiancamento		utilizzatore	programmatore
TOTALE GENERALE	8.686	40,2	22,8	27,6	13,4	16,7	22,2	2,2
LICENZA MEDIA/SCUOLA DELL'OBBLIGO	4.075	42,2	24,7	27,6	14,5	2,9	8,3	0,3
FORMAZIONE PROFESSIONALE BREVE (2 anni)	1.409	30,9	20,2	19,0	4,4	11,9	1,1	0,6
Indirizzo agrario-alimentare	—	—	—	—	—	—	—	—
Indirizzo tecnico-industriale	596	46,1	29,4	24,0	4,5	1,2	1,3	1,3
Indirizzo tecnico-artistico	7	57,1	57,1	57,1	0,0	57,1	57,1	0,0
Indirizzo amministrativo-commerciale	141	87,2	70,9	82,3	5,0	12,1	1,4	0,0
Indirizzo turistico-alberghiero	145	3,4	3,4	3,4	0,0	92,4	0,7	0,0
Altri indirizzi	520	5,4	0,0	0,0	5,4	1,0	0,0	0,0
ISTRUZIONE PROFESSIONALE (3 anni)	873	36,0	19,6	24,9	11,8	16,6	12,3	0,2
Indirizzo agrario-alimentare	—	—	—	—	—	—	—	—
Indirizzo tecnico-industriale	408	31,4	14,5	17,6	15,9	3,7	17,2	0,5
Indirizzo tecnico-artistico	14	92,9	28,6	7,1	57,1	0,0	42,9	0,0
Indirizzo amministrativo-commerciale	176	80,7	59,1	67,6	13,1	11,4	12,5	0,0
Indirizzo turistico-alberghiero	211	3,3	0,0	0,5	2,8	51,7	4,3	0,0
Altri indirizzi	64	37,5	6,3	37,5	1,6	1,6	0,0	0,0
DIPLOMA SCUOLA MEDIA SUPERIORE	1.948	43,0	20,6	31,7	17,9	41,6	62,5	6,8
Indirizzo agrario-alimentare	—	—	—	—	—	—	—	—
Indirizzo aeronautico e nautico	—	—	—	—	—	—	—	—
Indirizzo chimico (e nucleare)	5	80,0	60,0	40,0	40,0	40,0	60,0	0,0
Indirizzo elettronico	68	64,7	10,3	29,4	52,9	23,5	67,6	8,8
Indirizzo elettrotecnico	13	46,2	46,2	38,5	0,0	38,5	76,9	0,0
Indirizzo informatico	117	90,6	36,8	70,1	53,8	70,1	7,7	92,3
Indirizzo meccanico	140	49,3	23,6	41,4	8,6	41,4	70,0	1,4
Indirizzo in telecomunicazioni	7	100,0	0,0	100,0	100,0	100,0	100,0	0,0
Indirizzo tessile e moda	9	100,0	100,0	100,0	0,0	100,0	100,0	0,0
Altri indirizzi industriali	14	50,0	50,0	50,0	28,6	7,1	100,0	0,0
Indirizzo amministrativo-commerciale	750	33,6	11,9	24,3	14,8	38,0	92,3	2,1
Indirizzo edile	87	36,8	32,2	4,6	32,2	4,6	54,0	0,0
Indirizzo turistico e alberghiero	155	18,1	1,3	18,1	0,0	68,4	34,2	0,0
Indirizzo grafico, pubblicitario, cinematografico	8	12,5	0,0	12,5	0,0	100,0	100,0	0,0
Indirizzo artistico, decorativo	—	—	—	—	—	—	—	—
Indirizzo para-sanitario sociale	—	—	—	—	—	—	—	—
Maturità artistica (e musicale)	—	—	—	—	—	—	—	—
Maturità classica e scientifica	—	—	—	—	—	—	—	—
Maturità linguistica	51	27,5	19,6	23,5	7,8	33,3	100,0	0,0
Maturità magistrale e assimilate	—	—	—	—	—	—	—	—
Diploma di scuola media superiore non specificato	521	49,7	31,5	38,6	15,7	40,1	32,6	0,0
TITOLO UNIVERSITARIO	381	49,1	31,8	43,6	16,0	56,4	64,8	10,5
Gruppo scientifico	10	20,0	20,0	20,0	0,0	90,0	100,0	0,0
Gruppo agrario-alimentare	—	—	—	—	—	—	—	—
Gruppo tecnico-ingegneristico	74	78,4	51,4	71,6	36,5	85,1	43,2	54,1
Gruppo economico-giuridico-sociale	164	55,5	37,2	48,2	11,6	63,4	96,3	0,0
Gruppo pedagogico-linguistico-letterario-artistico	73	28,8	20,5	28,8	5,5	53,4	23,3	0,0
Gruppo medico e paramedico	47	23,4	10,6	14,9	23,4	0,0	55,3	0,0
Titolo universitario non specificato	13	30,8	0,0	30,8	0,0	0,0	30,8	0,0

(1) La somma dei valori percentuali relativi alle tre modalità indicate può superare il valore riportato nella colonna totale in quanto le imprese potevano indicare più di una modalità di formazione

Il segno (—) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2002

Sezione 4

Movimenti e assunzioni previsti dalle imprese artigiane nel 2002

Tavola 18

Saldo occupazionale e tasso di variazione previsto dalle imprese artigiane per il 2002 per settore di attività e classe dimensionale

Provincia di Trento

	SALDO PREVISTO AL 31.12.2002 (v.a.)			TASSO DI VARIAZ. PREVISTO 2002		
	Dipendenti			Dipendenti		
	1-9	10 e oltre	Totale	1-9	10 e oltre	Totale
TOTALE ARTIGIANATO	1.053	130	1.183	8,8	2,6	6,9
INDUSTRIA	814	108	922	9,0	2,5	6,9
Alimentare e bevande	34	5	39	7,1	1,9	5,2
Tessile, abbigliamento, cuoio e calzature	22	7	29	9,7	2,5	5,8
Legno e mobili, cartaria, editoriale e altre industrie manifatturiere	124	28	152	8,9	3,7	7,0
- legno e mobili	100	18	118	11,2	5,4	9,6
Estrattiva, chimica e gomma, lavorazione metalli e produzione energia	140	27	167	9,7	2,9	7,0
- lavorazione minerali non metalliferi	22	1	23	8,9	1,6	7,4
- prodotti in metallo	105	23	128	11,7	3,3	8,0
Meccanica, elettrica ed elettronica, mezzi di trasporto	48	0	48	7,9	0,0	5,0
Costruzioni	446	41	487	9,1	2,3	7,3
SERVIZI	239	22	261	8,0	3,3	7,1
Commercio dettaglio e ingrosso	25	3	28	2,6	1,3	2,3
Alberghi, ristorazione, servizi turistici e trasporti	85	5	90	11,6	6,3	11,1
- alberghi, ristoranti e servizi turistici	1	2	3	20,0	12,5	14,3
- trasporti e attività postali	84	3	87	11,6	4,7	11,0
Servizi alle imprese	34	11	45	8,5	4,9	7,2
Servizi alle persone	95	3	98	10,7	2,3	9,6

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2002

Tavola 19

Dipendenti delle imprese artigiane al 31.XII.2001 movimenti e tassi previsti nel 2002 per settore di attività

Provincia di Trento

	DIPENDENTI 31.XII.2001 (v.a.)	MOVIMENTI PREVISTI NEL 2002 (v.a.)			TASSI PREVISTI NEL 2002		
		Entrate	Uscite	Saldo	Entrate	Uscite	Saldo
TOTALE ARTIGIANATO	17.054	1.589	406	1.183	9,3	2,4	6,9
INDUSTRIA	13.389	1.231	309	922	9,2	2,3	6,9
Alimentare e bevande	749	61	22	39	8,1	2,9	5,2
Tessile, abbigliamento, cuoio e calzature	502	36	7	29	7,2	1,4	5,8
Legno e mobili, cartaria, editoriale e altre industrie manifatturiere	2.157	169	17	152	7,8	0,8	7,0
- legno e mobili	1.227	130	12	118	10,6	1,0	9,6
Estrattiva, chimica e gomma, lavorazione metalli e produzione energia	2.387	198	31	167	8,3	1,3	7,0
- lavorazione minerali non metalliferi	310	46	23	23	14,8	7,4	7,4
- prodotti in metallo	1.591	134	6	128	8,4	0,4	8,0
Meccanica, elettrica ed elettronica, mezzi di trasporto	957	79	31	48	8,3	3,2	5,0
Costruzioni	6.637	688	201	487	10,4	3,0	7,3
SERVIZI	3.665	358	97	261	9,8	2,6	7,1
Commercio dettaglio e ingrosso	1.209	46	18	28	3,8	1,5	2,3
Alberghi, ristorazione, servizi turistici e trasporti	812	122	32	90	15,0	3,9	11,1
- alberghi, ristoranti e servizi turistici	21	—	—	—	—	—	14,3
- trasporti e attività postali	791	119	32	87	15,0	4,0	11,0
Servizi alle imprese	625	62	17	45	9,9	2,7	7,2
Servizi alle persone	1.019	128	30	98	12,6	2,9	9,6

Il segno (—) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2002

Tavola 20

Assunzioni previste dalle imprese artigiane di personale stagionale per il 2002, per settore di attività

Provincia di Trento

	STAGIONALI PREVISTI NEL 2002 (v.a.)		
	Dipendenti		
	1-9	10 e oltre	Totale
TOTALE ARTIGIANATO	385	150	535
INDUSTRIA	197	86	283
Alimentare e bevande	40	7	47
Tessile, abbigliamento, cuoio e calzature	—	—	—
Legno e mobili, cartaria, editoriale e altre industrie manifatturiere	18	9	27
- legno e mobili	13	8	21
Estrattiva, chimica e gomma, lavorazione metalli e produzione energia	13	—	16
- lavorazione minerali non metalliferi	8	—	8
- prodotti in metallo	—	—	6
Meccanica, elettrica ed elettronica, mezzi di trasporto	23	—	23
Costruzioni	103	67	170
SERVIZI	188	64	252
Commercio dettaglio e ingrosso	46	12	58
Alberghi, ristorazione, servizi turistici e trasporti	36	20	56
- alberghi, ristoranti e servizi turistici	5	6	11
- trasporti e attività postali	31	14	45
Servizi alle imprese	7	21	28
Servizi alle persone	99	11	110

Il segno (—) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2002

Sezione 5

***Le imprese che non
prevedono assunzioni
nel 2002: i motivi***

Tavola 21

Unità provinciali che non assumeranno personale dipendente nel 2002 secondo i motivi di non assunzione, per settore di attività e classe dimensionale

Provincia di Trento

	% unità provinciali "che non assumeranno"	MOTIVI DI NON ASSUNZIONE (valori %)								
		Mancanza flessib. gestione person.	Difficoltà reperim. personale (a)	Difficoltà e incertez. di mer- cato (b) (c)	Costo del lavoro e pressione fiscale (d)	Logistici e di strategia aziend. (e)	Ricorso a risorse esterne o stag. (f)	Organico al completo o suff. (g)	Altri motivi (h)	
TOTALE PROVINCIA	71,3	0,3	1,7	11,5	4,8	2,4	11,9	64,8	2,7	
INDUSTRIA	66,4	0,4	4,2	19,2	5,6	4,5	2,9	60,4	2,8	
Alimentare e bevande	68,4	0,0	0,0	24,7	8,8	0,0	0,0	63,9	2,6	
Tessile, abbigliamento, cuoio e calzature	53,4	7,7	17,9	19,2	1,3	14,1	1,3	29,5	9,0	
Legno e mobili, cartaria, editoriale e altre industrie manifatturiere	70,8	0,0	7,3	16,4	2,6	7,5	0,0	61,6	4,6	
- legno e mobili	68,0	0,0	12,8	1,1	1,8	10,3	0,0	69,1	5,0	
Estrattiva, chimica e gomma, lavorazione metalli e produzione energia	64,3	1,0	4,7	26,0	9,3	4,7	0,7	49,0	4,5	
- lavorazione minerali non metalliferi	61,7	0,0	0,0	31,5	10,8	2,7	0,0	48,6	6,3	
- prodotti in metallo	61,1	2,3	10,2	27,4	11,3	4,5	0,8	43,2	0,4	
Meccanica, elettrica ed elettronica, mezzi di trasporto	57,8	0,0	0,0	15,9	13,3	3,4	5,2	56,2	6,0	
Costruzioni	68,1	0,0	3,5	17,1	3,6	3,7	5,1	66,4	0,6	
SERVIZI	73,7	0,2	0,5	8,0	4,4	1,5	16,0	66,8	2,6	
Commercio dettaglio e ingrosso	83,3	0,3	0,0	10,2	7,5	0,8	5,4	73,1	2,8	
Alberghi, ristorazione, servizi turistici e trasporti	64,6	0,0	0,1	2,3	2,2	1,5	43,9	49,2	0,9	
- alberghi, ristoranti e servizi turistici	65,1	0,0	0,0	0,7	0,8	0,8	50,4	47,1	0,2	
- trasporti e attività postali	62,0	0,0	1,0	11,4	10,1	5,2	6,5	60,9	4,9	
Credito e assicurazioni, informatica e telecomunicazioni e altri servizi alle imprese	75,0	0,5	0,1	11,2	0,8	2,9	1,1	79,4	4,1	
- credito, assicurazioni, servizi operativi alle imprese	72,2	0,0	0,0	15,4	0,0	12,2	0,0	65,2	7,2	
Servizi alle persone, istruzione e servizi sanitari privati	69,3	0,0	6,1	10,6	8,6	0,4	1,4	68,4	4,5	
CLASSE DIMENSIONALE										
1-9 dipendenti	76,0	0,1	1,7	10,5	4,8	2,2	12,4	66,8	1,6	
10-49 dipendenti	51,5	2,1	0,9	20,6	5,3	5,0	8,3	53,1	4,8	
50 dipendenti e oltre	27,5	2,2	2,2	21,1	2,2	1,1	4,4	24,4	42,2	

Note:

a) Gestione del personale poco flessibile difficoltà a procedere ed eventuali licenziamenti - presenza di lavoratori in cassa integrazione
b) Difficoltà di reperimento di personale specializzato - difficoltà dei lavoratori a trasferirsi nella mia zona
c) Domanda di prodotti/servizi stabile e/o in calo, incertezza nell'acquisizione di rilevanti commesse
d) Costo del lavoro troppo elevato - Elevata pressione fiscale
e) In atto una ristrutturazione/rinnovamento o trasferimento - Mancanza di spazio/problemi logistici - Acquisizione da altra impresa, liquidazione, cessazione
f) Utilizzo di lavoratori stagionali - Lavorazione conto terzi - Ricorso a lavoro interinale
g) Organico al completo o sufficiente
h) Altri motivi

Il segno (—) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.
Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2002

Sezione 6

Sintesi dei risultati per la provincia di Trento

1. Sintesi delle dinamiche per la provincia di Trento

Sulla base dei dati scaturiti dall'indagine Excelsior effettuata nel dicembre 2001, per il 2002 è prevista l'entrata di 8.686 lavoratori dipendenti contro l'uscita di altri 5.753, da cui scaturisce un saldo positivo pari a 2.933 unità. Rispetto all'anno precedente è previsto in aumento il flusso delle entrate, ma soprattutto delle uscite, per cui diminuisce la consistenza del saldo positivo. Per avere un termine di confronto è utile riferirsi ai tassi (Tavola 22). Per la provincia di Trento abbiamo quindi un tasso in entrata pari al 6,8%, uno in uscita pari 4,5%, da cui scaturisce un saldo positivo pari al 2,3%.

Premesso che l'indagine in parola, condotta con gli stessi criteri e metodologie su tutto il territorio nazionale, sconta comunque una certa sottovalutazione dei tassi di turn-over, si evidenzia che il tasso in entrata di Trento appare inferiore a quello di Bolzano e sostanzialmente in linea con quello del Nord-est e con quello medio nazionale. Per quanto riguarda il tasso in uscita, il dato trentino si presenta superiore a quello di Bolzano ed ancor più del Nord-est ed a quello medio nazionale. Al Trentino spetta quindi un tasso di crescita netta inferiore, con un + 2,31%, sia al Nord-est (+ 3,15%) che alla media italiana (+ 3,15%) che soprattutto a quello di Bolzano (+ 3,48%).

2. Alcune caratteristiche delle assunzioni previste

Considerando il saldo tra entrate ed uscite e quindi l'incremento netto, all'industria spetta un saldo positivo per 1.322 unità, di cui 679 dovute alle costruzioni, ed ai servizi un saldo di 1.601 unità, di cui 378 dovute al commercio, 458 al turismo e trasporti e 565 al credito, assicurazioni e servizi alle imprese (Tavola 3). Rispetto alle previsioni per il 2001 risulta sensibilmente ridotto il saldo relativo all'industria e leggermente rafforzato quello relativo ai servizi. Se invece si fa riferimento alla dimensione aziendale, si vede che l'incremento è dovuto soprattutto alle micro imprese (fino a nove dipendenti) con + 2.333, seguite dalle piccole (da 10 a 49 dipendenti) con + 669, mentre quelle oltre questa dimensione presentano un saldo negativo. L'occupazione in provincia dovrebbe quindi aumentare solamente per il contributo delle piccole imprese, mentre le entrate previste nelle imprese con oltre 50 dipendenti non sarebbero sufficienti a coprire le uscite.

Considerando il totale delle entrate, sia quindi nuove assunzioni che sostituzioni, il 32,2% delle assunzioni previste, pari a 2.796 unità, dovrebbe avvenire nell'industria ed il rimanente 67,8% (5.890 unità) nei servizi. In particolare si distinguono le costruzioni con 1.106 assunzioni, il commercio con 1.031, gli alberghi, ristoranti e pubblici esercizi con 1.539 ed i trasporti con 965. Il numero delle assunzioni si concentra quindi nei settori caratterizzati da un elevato ricambio della manodopera. Per classi dimensionali, 3.482 assunzioni dovrebbero essere effettuate dalle piccole imprese, quelle cioè con meno di 10 dipendenti, 1.485 dalle imprese da 10 a 49 dipendenti e 3.719 da quelle con almeno 50 dipendenti (Tavola 6), queste ultime, considerando il complesso delle imprese, tutte di tipo sostitutivo.

Considerando le assunzioni per tipo di contratto, il 60% dei rapporti di lavoro dovrebbe essere a tempo indeterminato, il 13% con contratto di formazione-lavoro, il 20% a tempo determinato ed il 6% di apprendistato (Tavola 7). La suddivisione tra i vari contratti non sembra discostarsi sensibilmente dalla situazione emersa nell'anno precedente.

Il 42% delle assunzioni è considerato di difficile reperimento sul mercato del lavoro locale delle figure professionali richieste (Tavola 8). Si nota una riduzione di 4 punti percentuali della percezione di difficoltà rispetto all'anno precedente. Le difficoltà sono inoltre più diffuse nell'industria (60%), ed in particolare nelle costruzioni, nel legno e nelle meccaniche, che nei servizi (33%).

I motivi di questa difficoltà sono stati indicati nel 54% dei casi nella ridotta presenza delle figure professionali richieste e nel 29% nella mancanza di una qualificazione adeguata.

Passando ai titoli formativi richiesti, la laurea o un diploma universitario viene considerato come condizione indispensabile per l'assunzione solo nel 4,4% dei casi (381 assunzioni previste), a fronte di un 22,4% per il diploma di scuola media superiore (1.948 unità), di un 26,3% per una qualificazione professionale (2.282 unità) e di un 46,9% (4.075 unità) in cui è sufficiente la scuola dell'obbligo (Tavola 14). Rispetto allo scorso anno emerge un sensibile rafforzamento della quota della scuola dell'obbligo e quindi una preoccupante contrazione delle quote degli altri titoli di studio. Questi dati vanno compresi a partire dall'ambito dell'indagine che appunto riguarda le imprese con dipendenti che hanno l'obbligo di iscrizione al Registro delle Imprese. Rimane quindi escluso il comparto del pubblico impiego, comprese l'istruzione e la sanità, e le libere professioni, settori che invece si caratterizzano per un forte assorbimento di personale laureato e diplomato.

Tra i laureati è più gettonato il gruppo economico-giuridico-sociale con 164 richieste, seguito con 74 ciascuno dal gruppo tecnico-ingegneristico e da quello pedagogico-linguistico-letterario-artistico, tra i diplomi di scuola media superiore assume assoluta prevalenza l'indirizzo amministrativo commerciale con 750 richieste ed infine per la qualificazione professionale si distingue l'indirizzo tecnico-industriale con 1.044 richieste seguito da quello turistico-alberghiero con 356 (Tavola 17).

Nel 16,7% dei casi è indispensabile la conoscenza di lingue straniere e nel 24,4% una certa dimestichezza con l'informatica. Per queste due ultime caratteristiche emerge una forte differenziazione tra le professioni nel senso che sia la prima che soprattutto la seconda vengono considerate indispensabili per una quota molto elevata del personale nelle professioni più elevate.

Il 12% delle assunzioni previste è costituito da dirigenti, impiegati con elevata specializzazione e tecnici, il 33% da impiegati esecutivi, addetti alle vendite ed ai servizi alle famiglie, il 40% da operai specializzati e conduttori di impianti e macchine ed il rimanente 15% da personale non qualificato (Tavola 12).

Considerando il totale delle assunzioni previste, è richiesta un'esperienza professionale nel 50,5% dei casi. E' soprattutto per le professioni più elevate che viene richiesta una precedente specializzazione, mentre invece la specializzazione risulta meno richiesta per gli impiegati esecutivi e naturalmente per il personale non qualificato. E' inoltre più richiesta nell'industria rispetto ai servizi.

Oltre alle assunzioni fino ad ora considerate, si sono rilevate anche le assunzioni di carattere stagionale. A questo tipo di rapporto di lavoro sono interessati nel 2002 complessivamente 10.622 lavoratori (erano 9.276 nella precedente indagine), di cui 767 nell'industria e 9.855 nei servizi con al primo posto naturalmente gli alberghi, villaggi turistici, ristoranti, bar e mense (6.842) e poi il commercio all'ingrosso, al dettaglio e riparazioni con 1.548, i trasporti, agenzie di viaggio, poste e telecomunicazioni con 804 (Tavola 5). L'indagine ha rilevato anche il numero potenziale di lavoratori extracomunitari per i quali le imprese segnalano previsioni di assunzione che ammontano in complesso a 2.600 contro i 1.632 dell'anno prima, di cui circa mille nell'industria (Tavola 10).

Tra i settori in cui più ampia appare la disponibilità in tal senso emergono le costruzioni (469), il turismo (486) ed i trasporti (219). Non si tratta comunque di una precisa indicazione di assunzioni, ma di una non preclusione a coprire determinati posti vacanti anche con personale extracomunitario.

Sul totale delle assunzioni il 10,9% è costituito da rapporti part time (948 unità). Di queste, 900 sono previste nel settore terziario (tavola 11).

Resta infine da sottolineare che ben il 71% delle imprese trentine non prevede di fare assunzioni nel 2002 (Tavola 21). Tra i motivi che inducono a questa determinazione si segnalano in primo luogo un organico completo (64,8%), la difficoltà ed incertezza di mercato (11,5%), l'eccessivo costo del lavoro e pressione fiscale (4,8%), il ricorso a risorse esterne o stagionali (11,9%), motivi logistici e di strategia aziendale (2,4%) e la difficoltà di reperimento di personale adeguato (1,7%). La quota delle imprese che non prevede assunzioni è rimasta costante rispetto alla precedente rilevazione, mentre tra i motivi addotti aumenta la segnalazione relativa all'organico completo, mentre diminuiscono quelle relative alla difficoltà ed incertezza di mercato ed all'eccessivo costo del lavoro e pressione fiscale.

Tra le professioni più richieste si annoverano in ordine decrescente i camerieri di alberghi, ristoranti e mense (788 richieste pari al 9,07% del totale), gli addetti specializzati nei servizi di pulizia (788 richieste pari al 9,07% del totale), il personale non qualificato sempre nei servizi di pulizia (639 richieste pari al 7,36% del totale), gli addetti alle vendite, commessi e cassieri di negozio (623 richieste pari al 7,17% del totale), gli addetti all'edilizia, muratori (473 richieste pari al 5,45% del totale), gli impiegati amministrativi ed addetti alla contabilità (371 richieste pari al 4,27% del totale) ed i conducenti di autocarri pesanti e camion (324 richieste pari al 3,73% del totale) (Tavola 23).

Tavola 22

Totale dipendenti al 31.12.2001 e movimenti previsti per il 2002 delle imprese attive con almeno un dipendente

	Dipendenti 31.12.2001	Movimenti previsti 2002			Dipendenti 31.12.2002
		Entrate	Uscite	Saldo	
Trento	126.813	8.686	5.753	2.933	129.746
Bolzano	107.991	8.110	4.354	3.756	111.747

Trentino Alto Adige	234.804	16.796	10.107	6.689	241.493
Nord Est	2.610.577	183.464	101.126	82.338	2.692.915
Italia	10.266.603	685.888	362.183	323.705	10.590.308

Percentuali su totale regionale:					
Trento	54,01	51,71	56,92	43,85	53,73
Bolzano	45,99	48,29	43,08	56,15	46,27

Numeri indice e tassi:					
Trento	100,00	6,85	4,54	2,31	102,31
Bolzano	100,00	7,51	4,03	3,48	103,48

Trentino Alto Adige	100,00	7,15	4,30	2,85	102,85
Nord Est	100,00	7,03	3,87	3,15	103,15
Italia	100,00	6,68	3,53	3,15	103,15

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2002

Tavola 23
Le professioni più richieste

Provincia di Trento

Professioni	Numero	% sul totale
1 Camerieri, operatori di mensa e assimilati	788	9,07
2 Addetti specializzati nei servizi di pulizia	788	9,07
3 Personale non qualificato addetto ai servizi di pulizia	639	7,36
4 Addetti alle vendite: commessi e cassieri di negozio	623	7,17
5 Addetti all'edilizia: muratori	473	5,45
6 Impiegati amministrativi e addetti alla contabilità	371	4,27
7 Conducenti di autocarri pesanti e camion	324	3,73
8 Impiegati addetti alla gestione del magazzino	244	2,81
9 Tecnici della contabilità e assimilati	190	2,19
10 Meccanici e riparatori di macchinari agricoli o industriali	171	1,97
11 Manovali nel settore delle costruzioni edili	166	1,91
12 Addetti alle vendite: grande distribuzione	165	1,90
13 Personale non qualificato nei servizi turistici	148	1,70
14 Baristi e assimilati	141	1,62
15 Manovali industriali e addetti all'assemblaggio elementare	133	1,53
16 Installatori impianti elettrici e elettricisti	129	1,49
17 Carpentieri in metallo	125	1,44
18 Addetti al carico / scarico delle merci	123	1,42
19 Falegnami, ebanisti e costruttori mobili e altri articoli in legno	111	1,28
20 Cuochi e addetti alla preparazione dei cibi	107	1,23
21 Carpentieri in legno e assimilati	105	1,21
22 Disegnatori CAD-CAM e assimilati	94	1,08
23 Programmatori informatici	90	1,04
24 Parrucchieri, specialisti nelle cure di bellezza e assimilati	90	1,04
25 Macchinisti ferroviari	88	1,01
26 Installatori di tubazioni e idraulici	78	0,90
27 Operatori di sportello e altri impiegati in banche e assicurazioni	75	0,86
28 Addetti alla reception, alle informazioni e al call center	65	0,75
29 Specialisti in amministrazione e contabilità	61	0,70
30 Impiegati addetti a compiti di segreteria	60	0,69
31 Specialisti aziendali in promozione, marketing e comunicazione	56	0,64
32 Costruttori e riparatori di strumenti di precisione	56	0,64
33 Installatori e manutentori di apparecchiature elettromeccaniche	54	0,62
34 Addetti imballaggio, pers. non qualificato dell'industria e dei servizi	54	0,62
35 Assemblatori di macchinari meccanici	53	0,61
36 Tecnici di ingegneria civile	50	0,58
37 Istruttori tecnici e altri insegnanti specializzati	50	0,58
38 Addetti al taglio e all'incisione della pietra	50	0,58
39 Addetti agli impianti per la produzione della carta	50	0,58
40 Tecnici e responsabili commerciali e delle vendite	49	0,56
41 Addetti alle macchine per la lavorazione di prodotti in plastica	49	0,56
42 Fattorini, porta-pacchi, portabagagli e addetti alle consegne	49	0,56
43 Tecnici dei processi, programmazione, qualità (NAC)	43	0,50
44 Addetti all'assistenza ai passeggeri (treni e bus)	43	0,50
45 Saldatori e tagliatori	42	0,48
46 Conducenti di macchine per movimento terra e assimilati	42	0,48
47 Specialisti in informatica	40	0,46
48 Conducenti di auto, taxi e furgoni	38	0,44
49 Addetti alla lavorazione della carne, del pesce e assimilati	35	0,40
50 Conducenti di autobus e tram	35	0,40
51 Altri addetti alle macchine e assemblatori	34	0,39
52 Tecnici informatici	33	0,38
53 Addetti alle macchine utensili: metalli	31	0,36

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2002

GRAFICO 1
TASSI A CONFRONTO

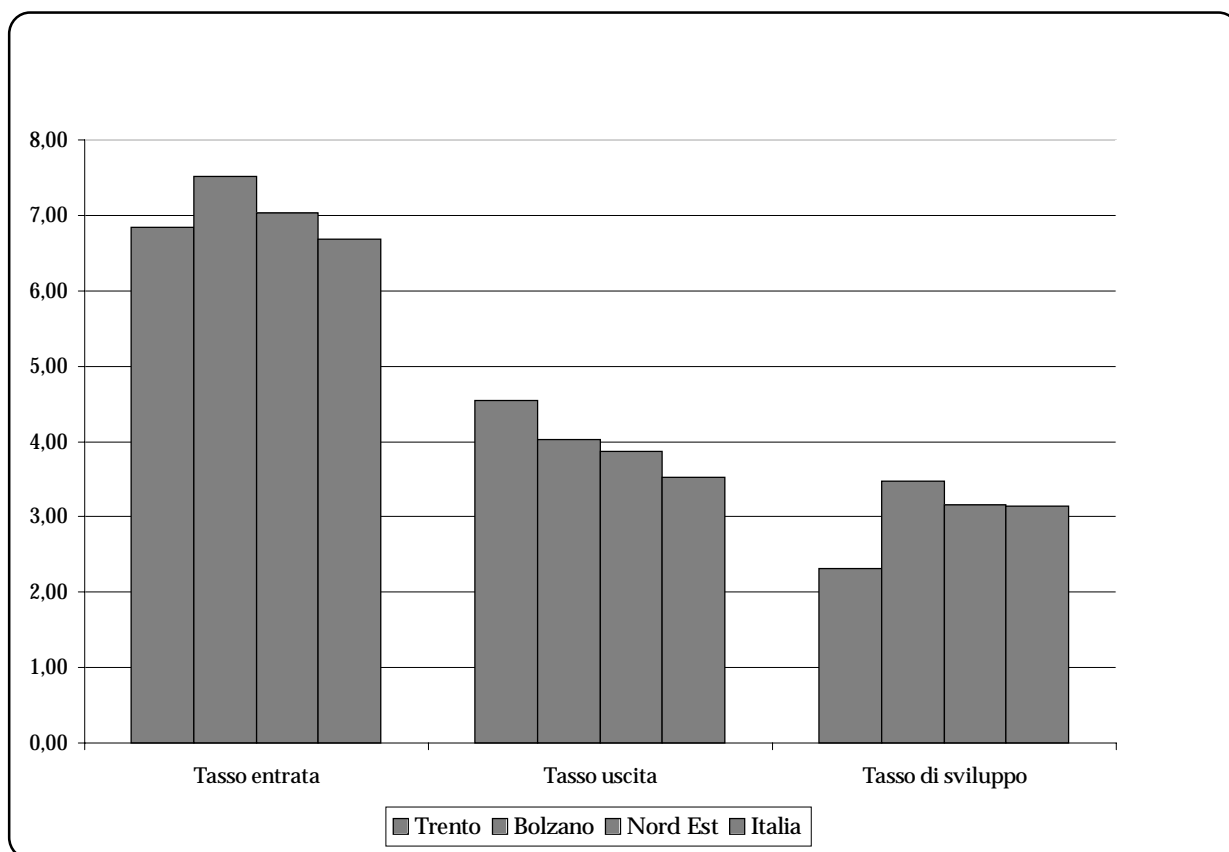


GRAFICO 2
ASSUNZIONI PREVISTE NEL 2002 PER GRUPPI PROFESSIONALI

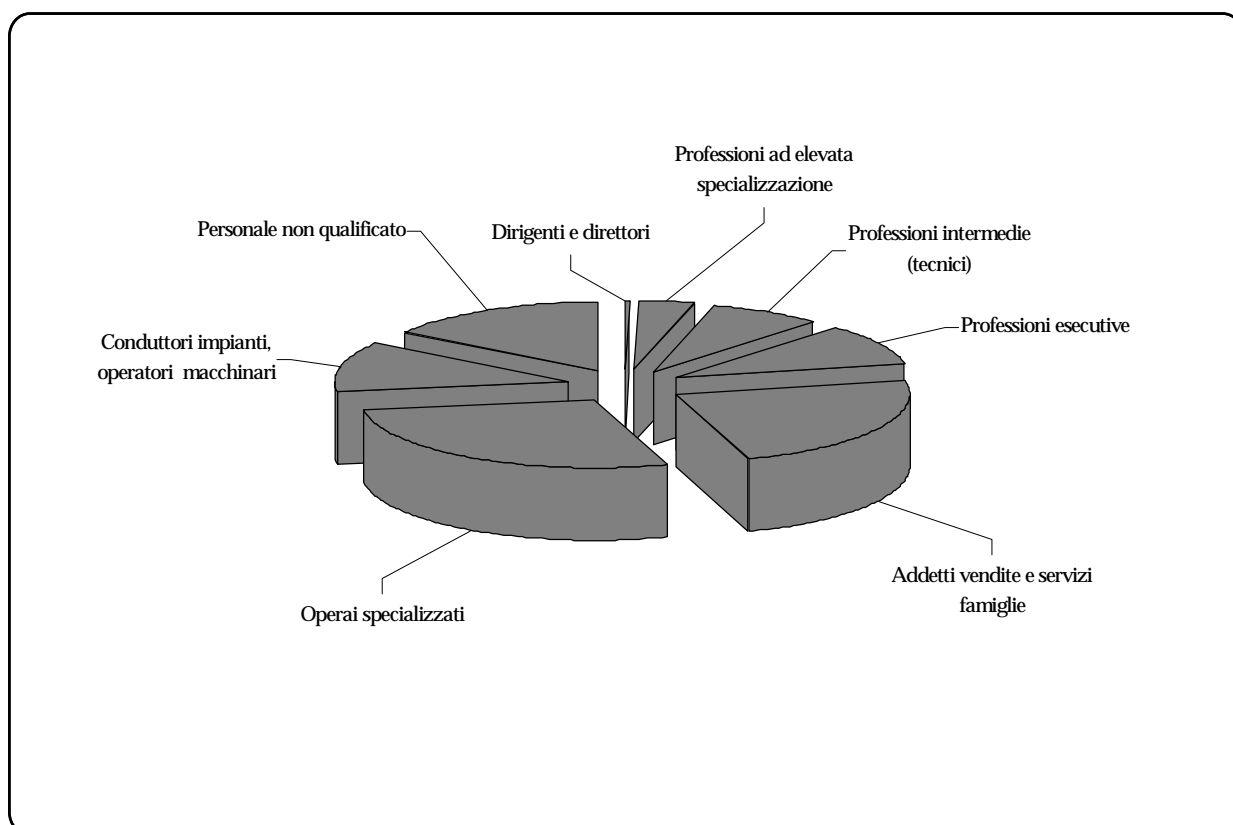


GRAFICO 3
ASSUNZIONI PREVISTE PER LIVELLO D'ISTRUZIONE

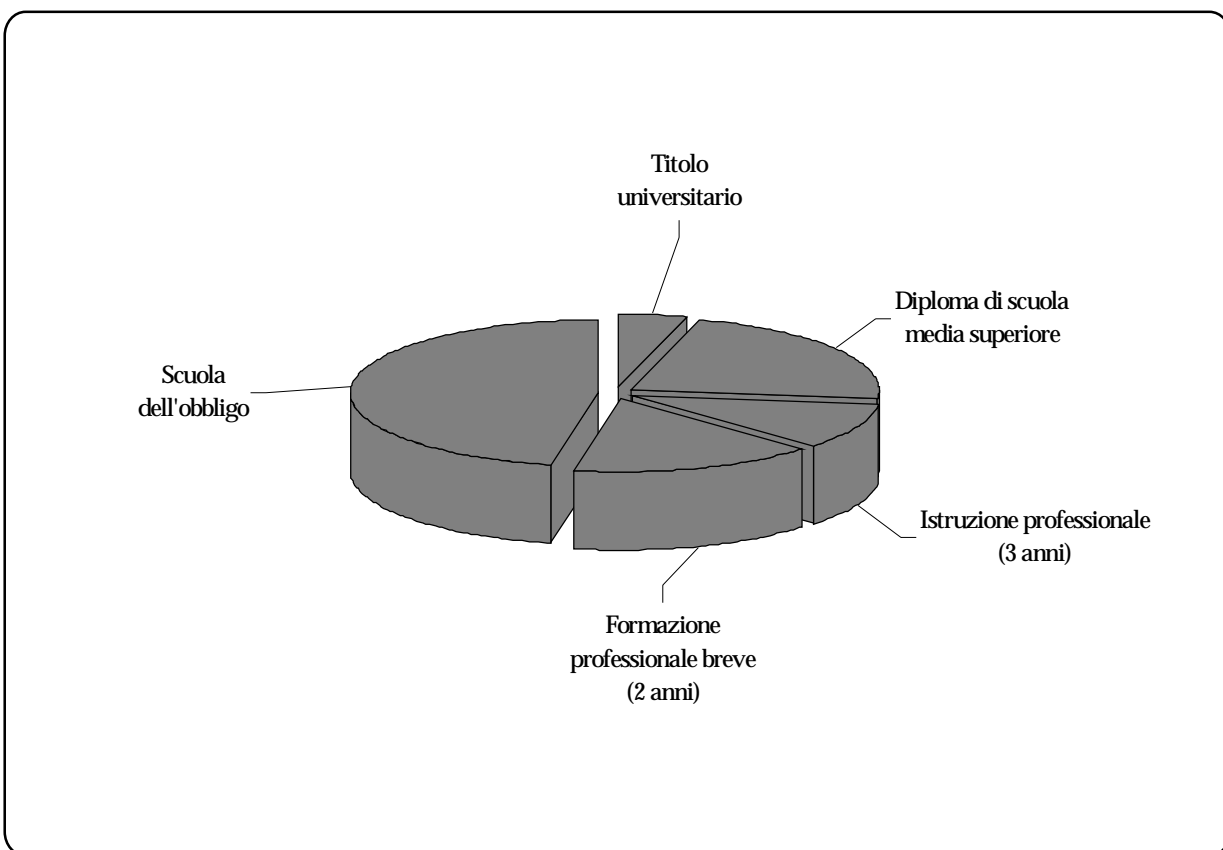


GRAFICO 4
OCCUPATI IN PROVINCIA DI TRENTO

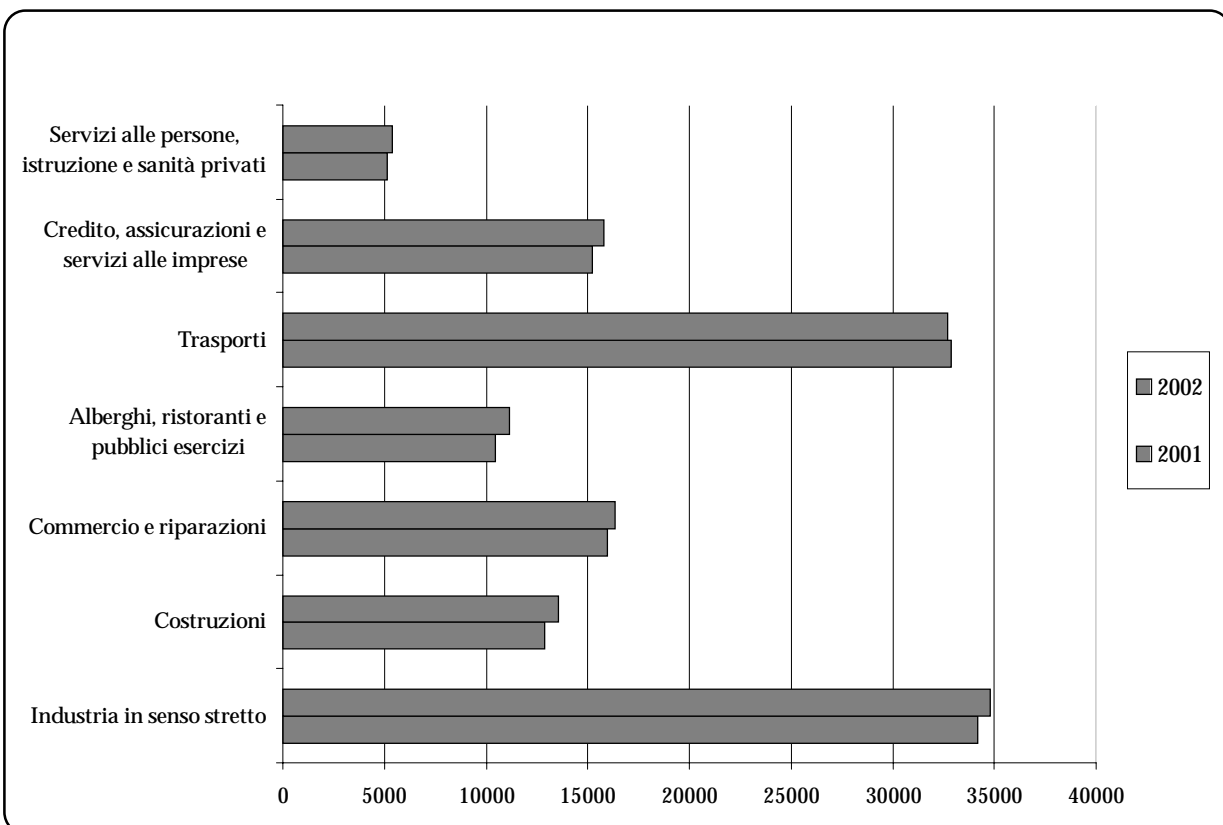


GRAFICO 5
ASSUNZIONI PREVISTE PER DIMENSIONE AZIENDALE

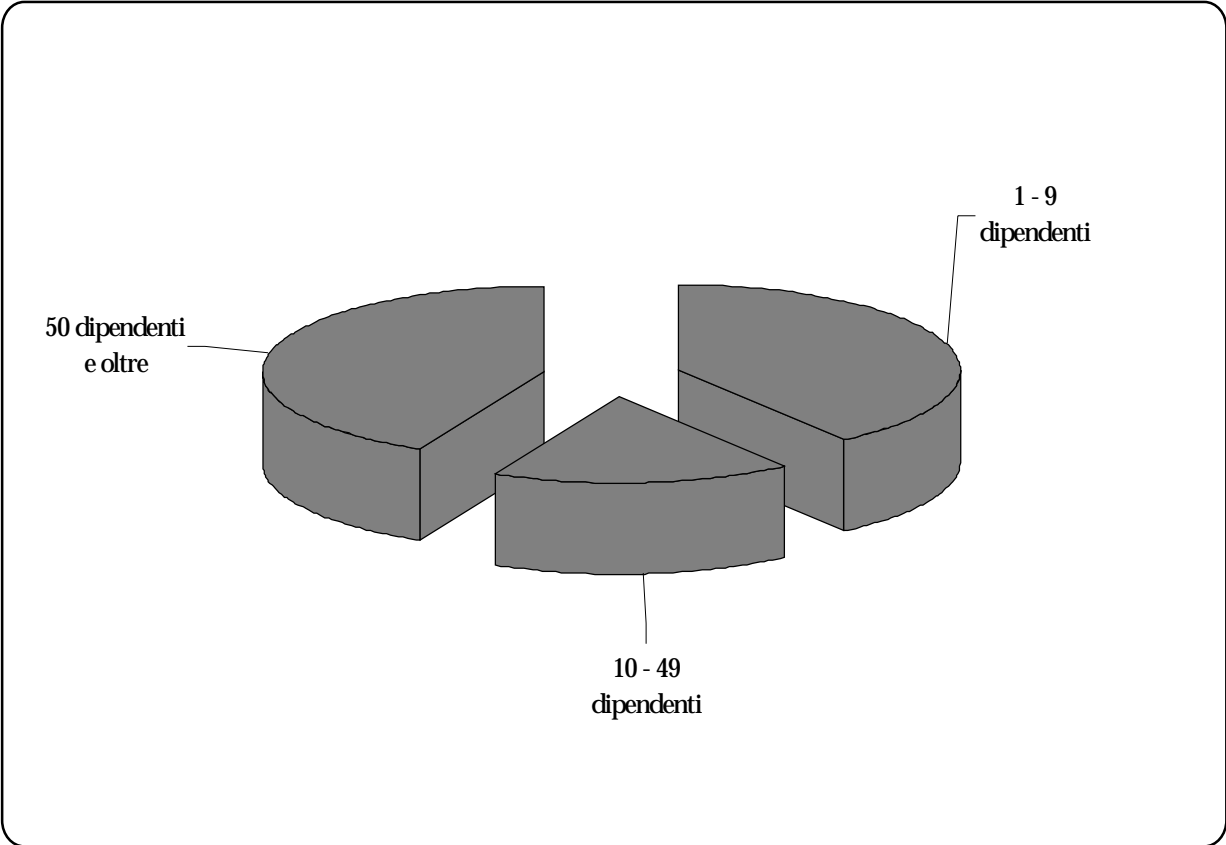


GRAFICO 6
ASSUNZIONI PREVISTE PER TIPO DI CONTRATTO

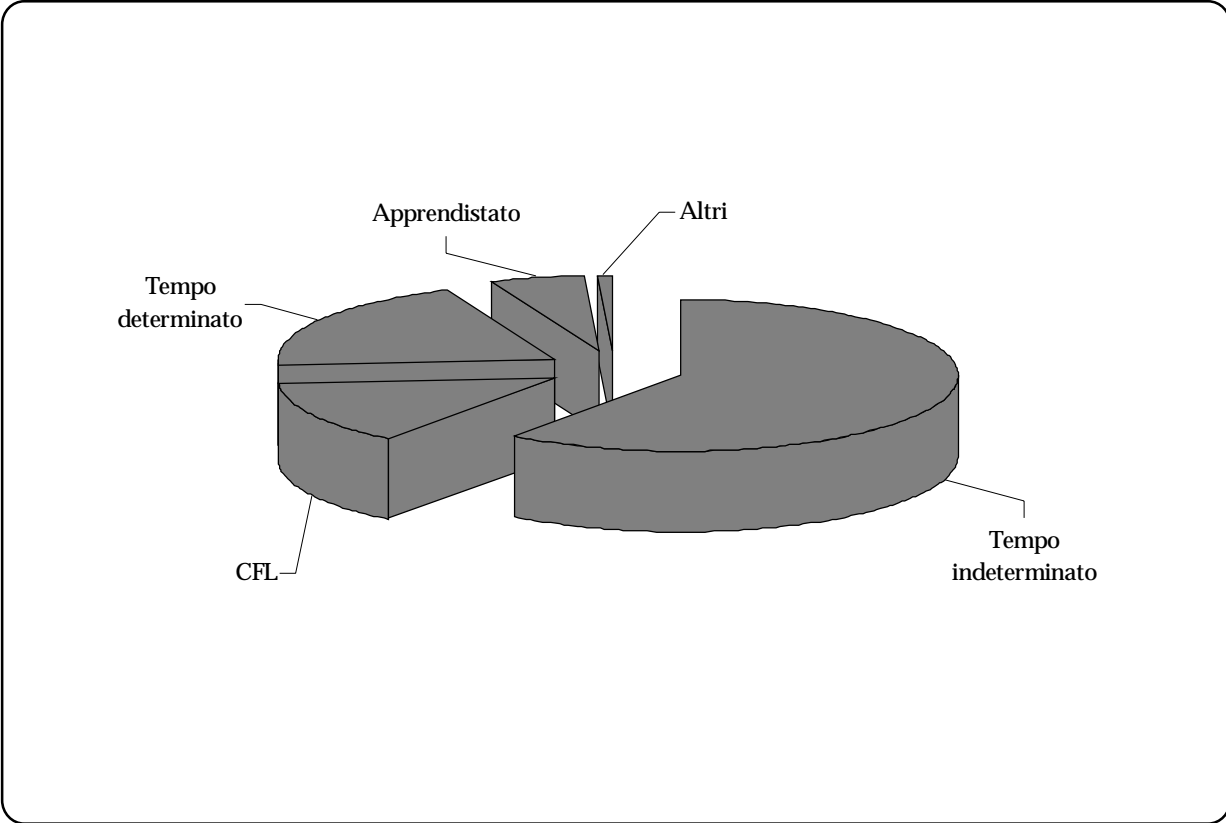


GRAFICO 7
LE PROFESSIONI PIU' RICHIESTE

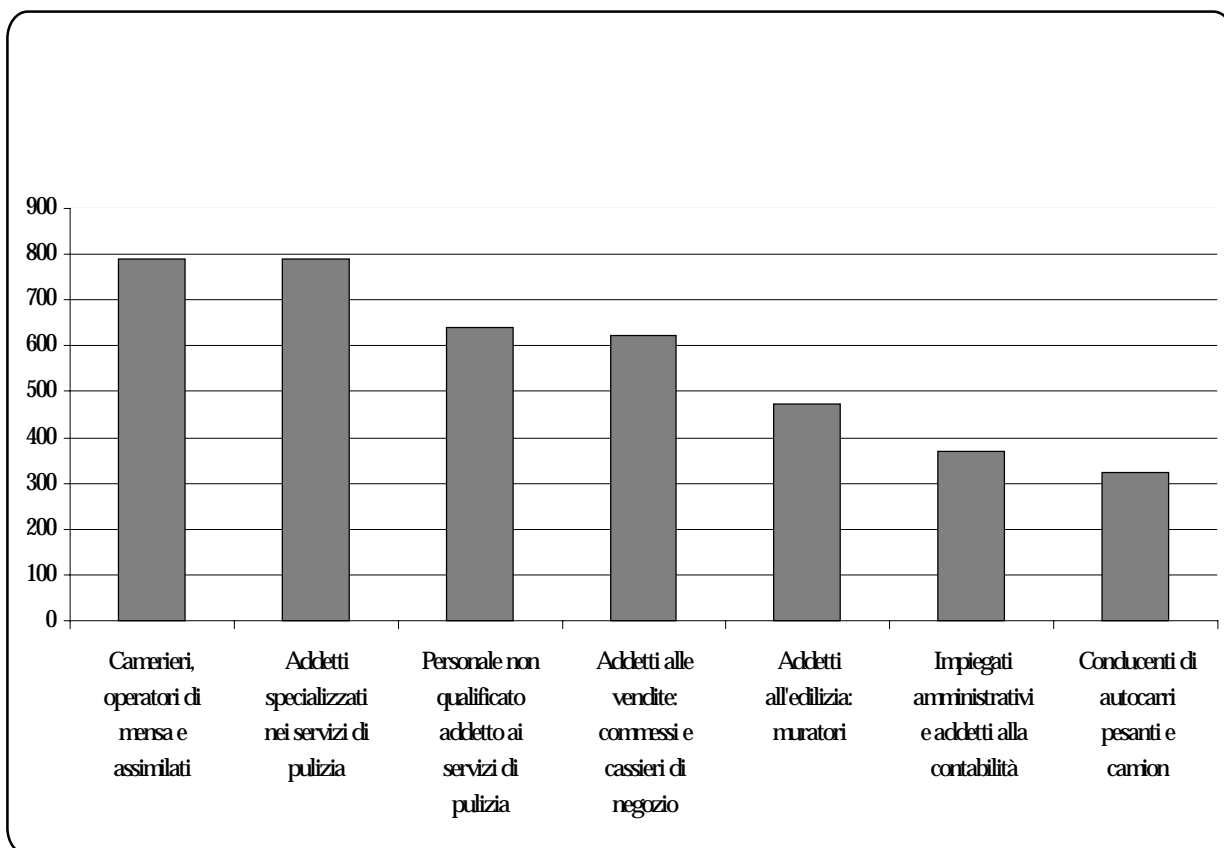
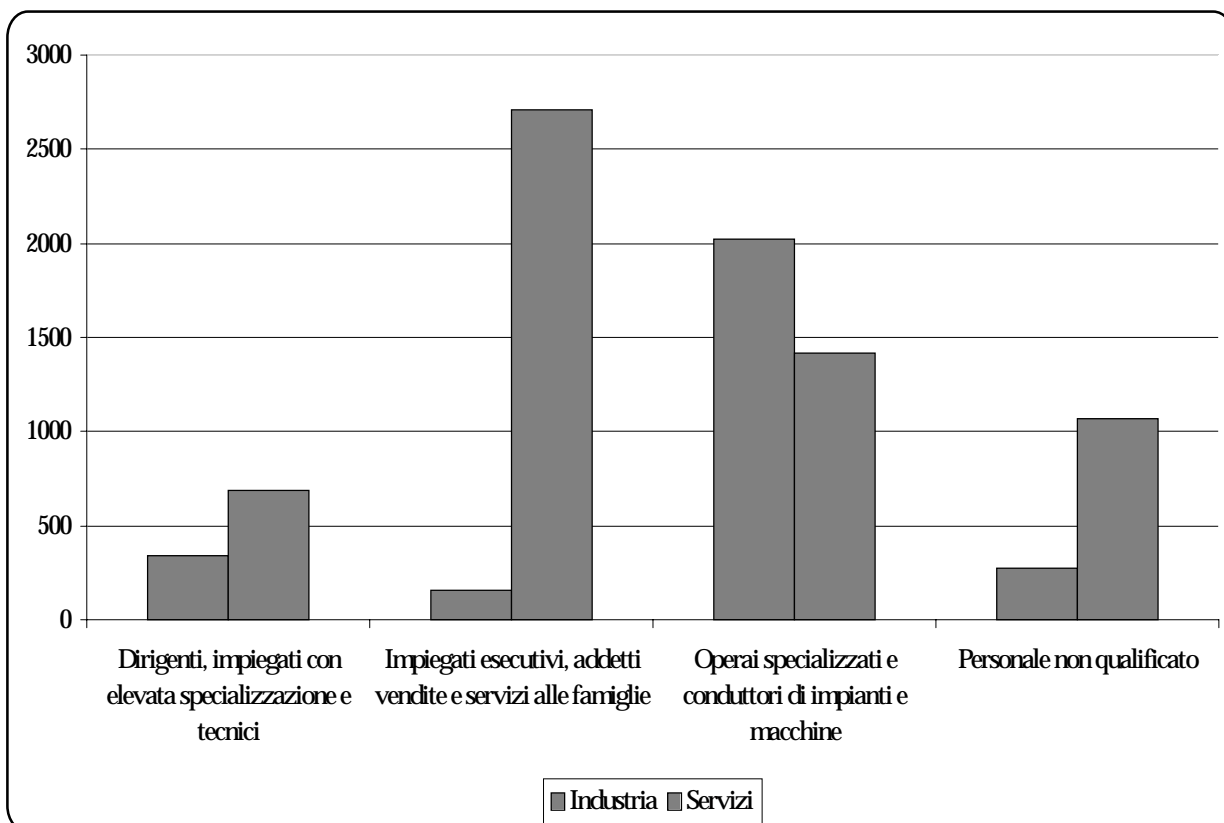


GRAFICO 8
ASSUNZIONI PER CATEGORIE



INDICE

Presentazione	pag.	5
Introduzione	"	7

Tavole statistiche

Sezione 1

Movimenti occupazionali previsti dalle imprese nel 2002

Tavola 1 Saldo occupazionale e tasso di variazione previsto dalle imprese per il 2002 per settore di attività e classe dimensionale	pag.	20
Tavola 2 Saldo occupazionale e tasso di variazione previsto dalle imprese per il 2002 per settore di attività, classe dimensionale e livello di inquadramento	"	21
Tavola 3 Dipendenti delle imprese al 31.12.2001, movimenti e tassi previsti nel 2002 per settore di attività e classe dimensionale	"	22
Tavola 4 Unità locali provinciali che prevedono assunzioni nel 2002 per settore di attività e classe dimensionale	"	23
Tavola 5 Assunzioni di personale stagionale previste dalle imprese per il 2002 per settore di attività e classe dimensionale	"	24

Sezione 2

Assunzioni previste nel 2002: principali caratteristiche

Tavola 6 Assunzioni previste per il 2002 per grandi gruppi professionali (secondo la classificazione ISCO), per settore di attività e classe dimensionale	pag.	26
Tavola 7 Assunzioni previste dalle imprese per il 2002 per tipo di contratto, settore di attività e classe dimensionale	"	27

Tavola 8 Assunzioni previste dalle imprese per il 2002 considerate di difficile reperimento e motivi della difficoltà, per settore di attività e classe dimensionale .	pag.	28
Tavola 9 Assunzioni previste dalle imprese per il 2002 di personale "con esperienza" e "senza esperienza", per settore di attività e classe dimensionale	"	29
Tavola 10 Assunzioni previste dalle imprese per il 2002 di personale proveniente da paesi extracomunitari, per settore di attività e classe dimensionale	"	30
Tavola 11 Assunzioni "part time" previste dalle imprese per il 2002, per settore di attività e classe dimensionale	"	31

Sezione 3

Assunzioni previste nel 2002: le professioni ed i titoli di studio richiesti

Tavola 12 Assunzioni previste dalle imprese per il 2002, in complesso e secondo l'esperienza richiesta, per grandi gruppi professionali (secondo la classificazione ISCO) e macrosettore di attività	pag.	34
Tavola 13.1 Assunzioni previste dalle imprese per il 2002 di dirigenti, impiegati, tecnici e addetti alle vendite e servizi per le famiglie, per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche	"	35
Tavola 13.2 Assunzioni previste dalle imprese per il 2002 di operai specializzati, conduttori di impianti e personale non qualificato, per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche	"	36
Tavola 14 Assunzioni previste dalle imprese per il 2002 per livello di istruzione, grandi gruppi professionali (secondo la classificazione ISCO) e macrosettore di attività	"	37
Tavola 15 Assunzioni previste dalle imprese per il 2002, in complesso e secondo l'esperienza richiesta, per livello di istruzione e macrosettore di attività.....	"	38
Tavola 16.1 Assunzioni previste dalle imprese per il 2002 per livello di istruzione, settore di attività e classe dimensionale	"	39
Tavola 16.2 Assunzioni di personale "senza esperienza specifica" previste dalle imprese per il 2002, per livello di istruzione, settore di attività e classe dimensionale	"	40

Tavola 17 Assunzioni previste dalle imprese per il 2002, per livello di istruzione, indirizzi formativi e caratteristiche richieste	pag. 41
--	---------

Sezione 4

Movimenti e assunzioni previsti dalle imprese artigiane nel 2002

Tavola 18 Saldo occupazionale e tasso di variazione previsto dalle imprese artigiane per il 2002 per settore di attività e classe dimensionale	pag. 44
Tavola 19 Dipendenti delle imprese artigiane al 31.XII.2001 movimenti e tassi previsti nel 2002 per settore di attività	" 45
Tavola 20 Assunzioni previste dalle imprese artigiane di personale stagionale per il 2002, per settore di attività	" 46

Sezione 5

Le imprese che non prevedono assunzioni nel 2002: i motivi

Tavola 21 Unità provinciali che non assumeranno personale dipendente nel 2002 secondo i motivi di non assunzione, per settore di attività e classe dimensionale	pag. 48
--	---------

Sezione 6

Sintesi dei risultati per la provincia di Trento

<i>1. Sintesi delle dinamiche per la provincia di Trento</i>	<i>pag. 50</i>
<i>2. Alcune caratteristiche delle assunzioni previste</i>	<i>" 50</i>
Tavola 22 Totale dipendenti e movimenti previsti delle imprese attive con almeno un dipendente	pag. 53
Tavola 23 Le professioni più richieste	" 54
Grafico 1 Tassi a confronto	" 55
Grafico 2 Assunzioni previste nel 2002 per gruppi professionali	" 55
Grafico 3 Assunzioni previste per livello d'istruzione	" 56

Grafico 4		
Occupati in provincia di Trento	pag.	56
Grafico 5		
Assunzioni previste per dimensione aziendale	"	57
Grafico 6		
Assunzioni previste per tipo di contratto	"	57
Grafico 7		
Le professioni più richieste	"	58
Grafico 8		
Assunzioni per categorie	"	58

La riproduzione e/o diffusione parziale o totale delle tavole contenute nel presente volume è consentita esclusivamente con la citazione completa della fonte:
"Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2002"

Stampa a cura dell'Ufficio Biblioteca e Duplicazione della Camera di Commercio I.A.A. di Trento